



Provincia
di Ancona

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021

Sommario

INTRODUZIONE - Premessa generale e Quadro normativo	2
Metodologia utilizzata per la costruzione del PIAO	5
1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	6
2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	7
2.1 - VALORE PUBBLICO	7
2.1.1 - Obiettivi generali e specifici di valore pubblico	7
2.1.2 - Semplificazione e digitalizzazione	12
2.2 - PERFORMANCE	14
2.2.1 - Piano della Performance	14
2.2.2 - Piano delle Azioni Positive	22
2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	23
3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	27
3.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	27
3.2 - FORMAZIONE DEL PERSONALE	31
3.2.1 - Premessa	31
3.2.2 - Formazione: Aggiornamenti Normativi	31
3.2.3 - Formazione e transizione al digitale	32
3.2.4 - Formazione e prevenzione della corruzione e trasparenza	32
3.2.5 - Formazione sulla protezione dati personali	33
3.2.6 - Formazione: finalità ed obiettivi	33
3.2.7 - Il sistema organizzativo della formazione	34
3.2.8 - Il percorso di costruzione del piano	34
3.2.9 - Il piano: le proposte formative	35
3.2.10 - Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso e qualificazione del personale laureato e non laureato	35
3.2.11 - Il programma delle iniziative formative	35
3.2.12 - La valutazione delle attività formative	35
3.2.13 - Conclusioni	36
3.2.14 - Questionario di gradimento	36
3.3 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	37
3.3.1 - Riferimenti normativi	37
3.3.2 - Condizionalità e Fattori abilitanti	37
3.3.3 - Obiettivi	38
3.3.4 - Contributi di miglioramento della Performance	38
4 - MONITORAGGIO	40

INTRODUZIONE - Premessa generale e Quadro normativo

Il presente documento si inserisce in un ambito normativo di recente introduzione che origina dal D.L. n. 80 del 09/06/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 08/08/2021, che ha introdotto all'art.6 un nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche, denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale documento unitario in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti, tra i quali il **Piano della Performance, il PTPCT, il Piano triennale dei fabbisogni, il piano per il lavoro agile, la programmazione dei fabbisogni formativi**. Con il PIAO il legislatore ha inteso riordinare il complesso sistema programmatico delle amministrazioni pubbliche, formato da una molteplicità di strumenti di programmazione spesso poco integrati e forse per alcuni aspetti sovrapposti tra loro, inducendo ogni amministrazione pubblica a sviluppare un unico ed organico documento di pianificazione con valenza strategica per l'Ente, finalizzato ad intercettare ed integrare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

Il nuovo sistema su cui è imperniato il PIAO considera quale tema fondamentale il VALORE PUBBLICO generato dalle politiche, che si sviluppa su una logica basata sul raggiungimento di obiettivi, sulle modalità di azione, sui vincoli, nonché sulle risorse da impiegare, componenti fondamentali delle politiche dell'amministrazione.

Il D.M. adottato dal Ministero della Funzione Pubblica di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il D.P.R. 24/6/2022, pubblicato in G.U. n. 151 del 30/6/2022, definisce la costruzione del documento secondo sezioni a partire proprio dagli obiettivi di creazione di valore pubblico e sopprime diversi riferimenti normativi relativi a specifici atti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO.

Partendo dalla definizione di valore pubblico, secondo le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica (1/2017), in senso stretto si intende l'insieme equilibrato degli “impatti” prodotti dalle politiche dell'ente, sul livello finale di BENESSERE economico, sociale, ambientale dei cittadini...mentre in accezione ampia il valore pubblico è un volano per mettere a sistema le performance di un ente governandone il loro perseguimento in modo equilibrato e funzionale attraverso indicatori di impatto/outcome.

Questo forte orientamento alla misurazione degli impatti finali aderisce appieno ai principi e alla modalità di gestione del PNRR, entro la cui normativa, infatti, trova origine il PIAO. Le risorse europee, infatti, sono subordinate alla capacità del sistema pubblico di misurare gli impatti generati dall'impiego delle stesse. Gli indicatori di impatto/outcome su cui gli Stati devono misurarsi, e al loro interno le amministrazioni pubbliche ai vari livelli, derivano dagli obiettivi dell'Agenda europea 2030 e sono identificati nei Sustainable Development Goals - SDGs e, a livello nazionale nei BES, indicatori di Benessere Equo Solidale, elaborati dall'ISTAT. Per la provincia di Ancona, il BES di riferimento è relativo all'elaborazione statistica del 2021.

Le politiche, anche locali, generano degli impatti in termini di benessere sugli utenti e stakeholder che generalmente vengono classificati in: ECONOMICO SOCIALE-AMBIENTALE-SANITARIO, come rappresentato nelle Linee Guida n. 1/2017 della Funzione Pubblica. Gli impatti esprimono quindi, *l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio o lungo periodo nell'ottica di creare Valore Pubblico*. In aderenza a questi, come si vedrà nello specifico paragrafo di valore pubblico, potranno essere associati gli indicatori BES selezionati al fine di rappresentare al meglio la misurazione delle politiche attuate.

La struttura del PIAO prosegue poi con le seguenti sezioni:

- gli obiettivi di performance;
- le misure di miglioramento per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- le modalità di semplificazione e digitalizzazione dei processi attraverso l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Oltre alla struttura del PIAO la norma identifica quindi le tematiche su cui la pubblica amministrazione deve muoversi: qualità e trasparenza, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, trasparenza e contrasto alla corruzione, piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo finalizzate a valorizzare e qualificare il personale.

Il PIAO, essendo il 2022 l'anno di sua prima adozione, viene approvato nei termini di proroga stabiliti dall'art. 8 c. 3 del D.M. per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 24/06/2022, il quale prevede in sede di prima applicazione, che il termine di cui all'articolo 7, comma 1 (31 gennaio) del medesimo decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione. Essendo intervenuta l'approvazione del Bilancio preventivo 2022/2024 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 10 del 29/03/2022, si ritiene che il termine per l'approvazione del PIAO sia differita al 29/07/2022, onde consentire di avviare un'adeguata programmazione per l'anno 2022 che possa produrre effetti sulla medesima gestione.

Quadro normativo

L'art. 6 "Piano integrato di attività e organizzazione" del D.L. 80/21 stabilisce quanto segue: 1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale. 5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo. 6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti. 6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. 8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente (omissis).

Metodologia utilizzata per la costruzione del PIAO

Per la Provincia di Ancona, l'approvazione del PIAO in corso d'anno si inserisce in un contesto temporale dove alcuni documenti di programmazione sono già stati adottati mentre altri trovano applicazione diretta nel PIAO medesimo. Tra questi ultimi troviamo i contenuti riferiti al piano per il lavoro agile e alla programmazione dei fabbisogni formativi.

Sono invece stati già approvati i seguenti atti di programmazione:

- Il Piano triennale delle azioni positive 2021/2023, aggiornamento 2022, approvato con decreto n. 14 del 03/02/2022;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023. Anno 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 26/05/2022;
- Piano della Performance 2022, approvato nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 con decreto presidenziale n. 80 del 16/06/2022;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, approvato con decreto presidenziale n. 86 del 22/06/2022.

Considerati i tempi lunghi per la definizione normativa delle modalità e dei contenuti del nuovo documento di programmazione ed i conseguenti ristretti tempi di elaborazione, tale documento rappresenta una prima sperimentazione "pilota", suscettibile di futuri miglioramenti nell'esposizione dei contenuti e nel format utilizzato. La redazione del documento è stata effettuata in sinergia tra le aree organizzative coinvolte competenti per materia nelle diverse sezioni, acquisendo in una logica di semplificazione tutti gli atti di programmazione che sono stati già approvati alla data del presente documento. L'attuale formulazione pertanto deriva dall'adattamento reciproco e da una correlazione tra i contenuti già elaborati delle sezioni mentre in futuro si dovrà giungere ad una elaborazione integrata dei diversi contenuti secondo una logica di definizione del documento per processo trasversale.

In questa logica tutta l'organizzazione dovrà essere coinvolta nella predisposizione del PIAO ma soprattutto nella sua attuazione in quanto dovrà farsi volano per la creazione di valore pubblico.

A sua volta dovranno essere previsti dei canali di comunicazione con i cittadini al fine di favorire un loro apporto nell'ambito dei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi da realizzare.

1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Responsabile: **CARNEVALI DANIELE**

Titolo responsabile: **PRESIDENTE**

Sito istituzionale: www.provincia.ancona.it

Indirizzo: **STRADA DI PASSO VARANO 19/A – 60131 ANCONA (AN)**

Cod. IPA: **p_AN**

Cod. Fiscale: **00369930425**

Tipologia: **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Categoria: **PROVINCE E LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI**

Natura Giuridica: **PROVINCE**

Attività Ateco: **Attività degli organi legislativi, esecutivi, centrali e locali, amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali, comunali.**

Indirizzo PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Data accreditamento: **01/06/2010**

Le informazioni pubblicate sono state aggiornate dall'ente in data 05/01/2022 sul sito Agid al seguente link:

<https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/domicilio-digitale/ricerca-domicili-digitali-ente/scheda-ente/21856>

2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 - VALORE PUBBLICO

2.1.1 - Obiettivi generali e specifici di valore pubblico

La sottosezione rappresenta i risultati attesi in termini di obiettivi programmatici e strategici intesi come obiettivi generali e specifici programmati, definiti in coerenza con i documenti finanziari dell'Ente con riferimento agli "Obiettivi Strategici" e agli "Obiettivi Operativi", rispettivamente collocati nella Sezione Strategica e nella Sezione Operativa del DUP 2022/2024, adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del 29/03/2022, alla quale si rinvia per il dettaglio, e i quali rappresentano lo sviluppo delle linee programmatiche di governo 2021/2025, approvate con atto del Consiglio n. 5 dell'08/02/2022.

Al fine di individuare una metodologia per definire il contenuto relativo al valore pubblico, si è operata una selezione degli obiettivi del DUP 2022/2024 ritenuti di valore pubblico in quanto correlabili a indicatori di *outcome* misurabili, in grado di restituire potenzialmente risultati in termini di impatto delle strategie e delle politiche attuate dall'ente nel corso della gestione. La selezione effettuata ha individuato n. 15 obiettivi strategici su un totale di 26 e n. 41 obiettivi operativi su un totale di 65, identificabili quali obiettivi di valore pubblico, ai quali sono stati attribuiti gli indicatori di *outcome* individuati sia nell'ambito degli obiettivi di gestione di riferimento che scelti nell'ambito di una batteria di indicatori BES "Provincia di Ancona", attinenti agli obiettivi selezionati.

Tali obiettivi sono a loro volta collegati a n. 55 obiettivi di performance individuali, di cui alla sottosezione "Performance di settore - individuale", allegata al decreto n. 80/2022.

Di seguito viene riassunto in dettaglio il percorso che ha determinato il contenuto della presente sottosezione. Data l'attuale struttura del DUP 2022/2024, per introdurre la misurazione degli impatti di medio-lungo termine delle politiche realizzate nel contesto della Provincia di Ancona, è stata effettuata una selezione degli **obiettivi strategici e degli obiettivi operativi** nell'ambito del DUP 2022/2024, che possono produrre degli effetti in termini di "**impatto**" delle politiche alla determinazione di valore pubblico. Nella tabella seguente si riportano gli "impatti" che sono stati evidenziati: "socio educativo", "socio economico", "ambientale e sicurezza", "politico istituzionale".

La scelta degli impatti è stata guidata dalle linee guida della Funzione Pubblica n. 1 /2017 e dagli indicatori del BES 2021 per la provincia di Ancona, in cui sono individuati indicatori per tematiche.

IMPATTO	descrizione
IMPATTO SOCIO EDUCATIVO	Garantire scuole sicure ed una gestione degli spazi e della rete scolastica adeguata alle esigenze educative e formative degli studenti
IMPATTO SOCIO ECONOMICO	Garantire la sicurezza delle strade provinciali ed una efficiente mobilità dei cittadini e delle imprese
IMPATTO AMBIENTALE E SICUREZZA	Garantire la tutela e valorizzazione dell'ambiente e la sicurezza dei cittadini
IMPATTO POLITICO ISTITUZIONALE	Equilibrata gestione delle politiche di bilancio

Gli obiettivi sono stati pertanto raggruppati in relazione agli “impatti” prodotti, ai quali sono stati poi correlati i “risultati attesi” tratti dagli “obiettivi di gestione” della performance 2022 e gli indicatori BES tratti dalla statistica 2021 per la provincia di Ancona. Attraverso quindi gli indicatori del BES e gli impatti (tematiche) sono stati individuati gli obiettivi strategici ed operativi dell’Ente, i cui risultati in qualche modo possono incidere ed influenzare gli indicatori, quali misure di benessere equo e sostenibile. L’ente nei propri atti di programmazione ha sempre considerato gli indicatori del BES come orientamento alle strategie politiche ed alle scelte da realizzare, con la consapevolezza che per tutti gli indicatori segnalati gli impatti sono determinati dalle politiche di più amministrazioni non sempre coordinabili, influenzate molto spesso da fenomeni sociali non controllabili. Resta pertanto difficile trovare una correlazione diretta e misurabile tra gli *outcome* provinciali e gli indicatori del BES.

Gli “indicatori BES”, da un lato, consentono una valutazione sul posizionamento dell’Ente rispetto ad altri territori confrontabili grazie all’utilizzo di parametri standardizzati (benchmarking), dall’altro, nel caso delle Province, vanno a rappresentare il contesto in cui l’Ente si trova ad operare nei limiti delle proprie funzioni. Consapevoli che risulta difficile incidere direttamente e in tempi stretti sui risultati misurati tramite tali indicatori, a causa di una correlazione indiretta o lontana con le possibili leve utilizzabili dall’Ente locale, nelle successive elaborazioni del PIAO si valuterà l’inserimento di altri indicatori di outcome/performance costruiti su dati rilevati dall’Ente e facenti parte della banca dati del controllo di gestione.

Di seguito, come illustrato in premessa, si riportano gli obiettivi generali e specifici di valore pubblico, identificati negli “obiettivi strategici” ed “obiettivi operativi” del DUP 2022/2024, misurabili in termini di risultati attesi mediante indicatori di *outcome* e indicatori BES, con le precisazioni ed osservazioni espresse.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2022/2024)	OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2022/2024)	IMPATTO	RISULTATI ATTESI DA PERFORMANCE 2022	Indicatore di outcome/impatto BES 2021 provincia di Ancona	
				Indicatore	valore 2021
Concessioni e Autorizzazioni	Migliorare la gestione dell’attività amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni	IMPATTO SOCIO ECONOMICO: Garantire la sicurezza delle strade provinciali ed una efficiente mobilità dei cittadini e delle imprese	incidenti correlati ai dissesti dei piani viabili = 38% (% n. incidenti legati alla presenza di dissesti dei piani viabili della rete stradale/n. totale incidenti che hanno presentato richieste risarcitorie all’Ente)	feriti per 100 incidenti stradali	141,70%
			tempestività di esecuzione del servizio emergenza e di pronto intervento = 100% (% n. interventi effettuati entro 2 ore dalla chiamata/n. totale interventi desunti dai rapporti di servizio di pronto intervento - emergenza)	feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade)	158,40%
			incidenza interventi di manutenzione ordinaria per il rifacimento segnaletica = 25,50% (% tot. Km oggetto di interventi manutentivi nel corso dell’anno/tot. Km)	tasso di feriti in incidenti stradali (per 1000 abitanti)	5

Ponti ed altre opere d'arte	Controllo delle opere d'arte stradali		efficacia dell'azione manutentiva = 167% (% n. interventi effettuati/n. totale segnalazioni ricevute e riscontrabili dal protocollo gen.)		
	Mantenimento dell'efficienza dei ponti e delle opere d'arte		piani di controllo delle opere stradali		
Trasporti	Garantire la percorribilità ai trasporti eccezionali		approvazione progetti definitivi-esecutivi su lavori di manutenzione opere stradali		
	Attività autorizzative e di controllo relative ai trasporti		regolamento per il rilascio autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali		
Viabilità	Reperibilità e pronto intervento		regolamento per il rilascio delle licenze di trasporto di cose in conto proprio		
	Conservazione e miglioramento della rete viaria provinciale				
	Mantenimento dell'efficienza della rete stradale provinciale				

IMPATTO SOCIO EDUCATIVO

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2022/2024)	OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2022/2024)	IMPATTO	RISULTATI ATTESI DA PERFORMANCE 2022	Indicatore di outcome/impatto BES 2021 provincia di Ancona		
				Indicatore	valore 2021	
Gestione dell'edilizia scolastica	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	IMPATTO SOCIO EDUCATIVO: Garantire scuole sicure ed una gestione degli spazi e della rete scolastica adeguata alle esigenze educative e formative degli studenti	ultimazione lavori in diversi edifici scolastici	giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	20,10%	
			aggiudicazione lavori di adeguamento e miglioramento sismico	persone con almeno il diploma	69,50%	
	Sostegno al funzionamento degli istituti scolastici		riorganizzazione spazi scuole per avvio a.s.	livello di competenza alfabetica degli studenti	190,4	
			completamento progettazioni esecutive	livello di competenza numerica degli studenti	197,8	
Razionalizzazione degli edifici esistenti	consegna dei lavori		presenza alunni disabili	3,20%		
Interventi di adeguamento per edifici esistenti efficienti funzionali e sicuri	Messa in sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico		assegnazione risorse alle scuole per manutenzione ordinaria	Piano di programmazione della rete scolastica		
	Edifici scolastici efficienti e funzionali					
Palestre ed impianti sportivi per tutti gli edifici scolastici	Accordi con i Comuni per il reperimento di aree edificabili e l'individuazione di soluzioni condivise per la realizzazione di nuove palestre					
	Realizzazione di nuove palestre					

	Riqualificazione e realizzazione di spazi sportivi all'aperto			
Programmazione della Rete Scolastica	Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa			
Scuole Innovative e Sostenibili	Efficientamento energetico degli edifici scolastici			
	Costruzione di nuove scuole innovative e sostenibili			
	Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione			

IMPATTO AMBIENTALE E SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2022/2024)	OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2022/2024)	IMPATTO	RISULTATI ATTESI DA PERFORMANCE 2022	Indicatore di outcome/impatto BES 2021 provincia di Ancona	
				Indicatore	valore 2021
Pianificazione e Tutela del territorio	Ottimizzazione del servizio autorizzativo di VIA	IMPATTO AMBIENTALE E SICUREZZA: Garantire la tutela e valorizzazione dell'ambiente e la sicurezza dei cittadini	aggiornamento dati impianti depurazione e agli scolmatori	aree di particolare interesse naturalistico	21,30%
	Stima dell'efficacia amministrativa e coordinamento del monitoraggio ambientale		gestione della nuova funzione di controllo degli impianti termici	superamento limiti inquinamento aria - PM10	8 giorni
	Verifica della conformità sulla pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di pianificazione comunale		verifica documentale e controlli dei Piani Gestione Solventi 2021	superamento limiti inquinamento aria - NO2	25 ug/m3
			sistemazione catasto telematico rifiuti rilasciate anni 2020/2021	energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	16,90%
			elaborazione linee guida per individuazione soggetto responsabile contaminazione	produzione lorda degli impianti fotovoltaici	1,50%
	Pianificazione provinciale di settore – Attuazione ed aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive		giorni medi di evasione delle comunicazioni a riscontro dell'avvio di campagne mobili	impianti fotovoltaici installati per kmq	5,10
	Rete Natura 2000 - Gestione dei Siti di competenza	Incidenza dei pareri emessi su procedimenti di bonifica = 100 (n. pareri resi/n. richieste pareri)	consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab. 995,1	
Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Promozione delle attività ispettiva e di controllo in materia ambientale	attività ricognitiva dei titoli ricompresi nel PAUR	raccolta differenziata di rifiuti urbani	69,20%	
	Razionalizzazione dei procedimenti autorizzatori ambientali	semplificazione fase di avvio del procedimento di autorizzazione unica impianti fotovoltaici			
		monitoraggio dei procedimenti di AUA provinciali			
		sperimentazione della standardizzazione della documentazione trasmessa dai comuni e			

			semplificazione attività istruttoria	
	Tutela e valorizzazione del suolo		rilascio autorizzazione/condoni nei tempi previsti per i diversi procedimenti	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		partecipazione alla formazione di una nuova legge urbanistica regionale conforme alle esigenze degli enti, cittadini e imprese	
	Razionalizzazione del procedimento di autorizzazione unica ambientale		adozione nuovo regolamento PPAE	
	Tutela e valorizzazione della matrice emissiva		aggiornamento del DB catasto 2022 del SIT (catasto terreni e fabbricati, depuratori e scolmatori, valutazione di incidenza)	
Sviluppo Energetico Sostenibile	Semplificazione realizzazione impianti da fonti rinnovabili - fotovoltaici			
	Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e contenimento dei consumi, in materia di impianti termici			
Sviluppo Sostenibile del Territorio	Partecipazione alla creazione di strumenti urbanistici sostenibili			
	Pianificazione territoriale di coordinamento - Aggiornamento e adeguamento del PTC vigente			
	Sistema informativo Territoriale - Aggiornamento ed integrazione banche dati ecologico- ambientali del SIT			
	Rete Natura 2000 - Azioni di valorizzazione dei siti di competenza			
Sicurezza e Vigilanza: funzioni di Polizia provinciale	Gestione dei procedimenti amministrativi in materia di polizia provinciale			
	Efficace e puntuale attività di controllo e vigilanza in materia di ambiente e codice della strada			
	Controllo faunistico venatorio e sulla pesca nelle acque interne			

IMPATTO POLITICO ISTITUZIONALE

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2022/2024)	OBIETTIVI OPERATIVI (DUP 2022/2024)	IMPATTO	RISULTATI ATTESI DA PERFORMANCE 2022	Indicatore di outcome/impatto BES 2021 provincia di Ancona	
				Indicatore	valore 2021
Salvaguardia degli equilibri di bilancio	Equilibri di bilancio: una virtù oltre l'obbligo	IMPATTO POLITICO ISTITUZIONALE: equilibrata gestione delle politiche di bilancio	garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti (disavanzo, spese di personale e debito su entrate correnti)	33%
	Gestione del debito (Obiettivo gestione)		monitoraggio delle entrate (accertamenti e riscossioni)	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione (per 1 euro di entrata) (= riscossioni c/competenza/ entrate accertate)	0,8
			ricognizione e analisi indebitamento per un'efficace gestione del debito		

2.1.2 - Semplificazione e digitalizzazione

Viene riportato l'Elenco delle procedure semplificate e/o reingegnerizzate e/o attivate negli ultimi due anni, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale (art. 6 c. 2 lett. e) del D.L. n. 80/2021, poiché rappresentano un valore ed un importante punto di partenza per migliorare, integrando con ulteriori servizi.

Sono state reingegnerizzate e/o semplificate e/o attivate le seguenti procedure:

- Attivazione pagamenti on line degli incassi sulla piattaforma PagoPa con utilizzo dei sistemi di autenticazione SPID e CIE. Tutti i pagamenti eseguibili con PagoPa sono stati implementati e sono disponibili su piattaforma web e mobile;
- Gestione digitale degli atti amministrativi e dei protocolli e fascicoli per un supporto totale dello Smart Working;
- Sistema di accesso remoto per il supporto dello Smart Working in grado di garantire un accesso trasparente ai contatti di servizio da parte dei cittadini;
- Implementazione del sistema di audio video con tecnologie digitali evolute;
- Digitalizzazione del procedimento di richiesta e rilascio autorizzazioni per trasporti eccezionali tramite l'attivazione del portale TE ONLINE della Provincia di Ancona che include l'interfacciamento con la piattaforma PagoPa e il sistema di autenticazione SPID e CIE;
- Notifica sulla Piattaforma IO degli avvisi PagoPa relativi alle sanzioni caccia e pesca;
- Notifica sulla Piattaforma IO degli avvisi PagoPa relativi alle sanzioni siti Natura 2000;
- Modulo istanza on line per l'accesso ai bandi di concorso con semplificazione della gestione delle domande di concorso;
- Notifica sulla Piattaforma IO degli avvisi PagoPa relativi alle somme corrisposte dalla parte soccombente a seguito di giudizio;
- Notifica sulla Piattaforma IO degli avvisi PagoPa relativi alle sanzioni impianti termici;
- Notifica sulla Piattaforma IO degli avvisi PagoPa relativi al Canone unico patrimoniale.

Accessibilità ai servizi dell'Amministrazione

Gli "Obiettivi di accessibilità" pubblicati sul sito istituzionale e sul portale AgID (<https://form.agid.gov.it/view/3dd1cbab-d11d-4585-b772-5411936f3772/>) prevedono per il 2022 il rifacimento del sito web istituzionale e dei siti tematici oltre alle attività di formazione.

I nuovi siti saranno sviluppati su tecnologie *responsive*, in grado di assicurare una elevata accessibilità anche per il canale "mobile", con l'obiettivo di rispettare le Linee Guida sul design dei siti di AgID, le Linee Guida sull'accessibilità di AgID, nonché le Linee Guida sull'utilizzo dei cookie del garante della privacy.

Il programma di formazione in materia di accessibilità è destinato agli utenti della Provincia di Ancona. Nel 2021 è stata curata l'attività di sensibilizzazione e di crescita della consapevolezza riguardo alla tematica della accessibilità. A partire dal 2022 i corsi si focalizzeranno sull'utilizzo degli strumenti operativi per la redazione di contenuti accessibili nella redazione dei documenti. In particolare, nel corso del 2022 sono previsti:

- più sessioni di corsi sull'utilizzo del software Microsoft Word per l'accessibilità;
- una sessione di corso sull'utilizzo del software Acrobat Pro per l'accessibilità.

Elenco delle procedure da digitalizzare e reingegnerizzare

A partire dal 2022 verrà realizzato il censimento dei processi di servizio erogati dagli uffici a favore dei cittadini e delle imprese per stabilire un programma di semplificazione e di progressiva reingegnerizzazione e digitalizzazione dei servizi che verranno portati on line tramite accessi con identità digitale.

Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Prosegue il programma di sostituzione delle stazioni di lavoro utente con l'obiettivo di ridurre i costi totali di proprietà tramite l'aggiornamento periodico, basato su un ciclo di vita di 5 anni, delle dotazioni utente.

Per migliorare l'utilizzo della stazione di lavoro, assicurare un crescente livello della qualità e garantire una maggiore sicurezza delle nuove modalità di lavoro che comprendono lo Smart Working e l'utilizzo crescente delle tecnologie in cloud sono inoltre previsti:

- Migrazione degli utenti provinciali al nuovo sistema Microsoft Office 365 al fine di garantire strumenti di lavoro in *team* allineati con le attuali possibilità delle tecnologie di rete;
- Implementazione autenticazione a due fattori (*Dual Factor Authenticator*);
- Attivazione di un sistema XDR (*eXtended Detection and Response*), di un sistema MTR (*Managed Threat Detection and Response*) ed allineamento di tutti i sistemi della Server Farm ai requisiti minimi di sicurezza;
- Aggiornamento del sistema di salvataggio della Provincia da utilizzare in caso di incidente per ripristinare lo stato corrente dei sistemi;
- Potenziamento della capacità delle connessioni ad Internet delle principali sedi provinciali;
- Corsi di formazione destinati agli utenti provinciali sui temi della transizione digitale, della *Digital Collaboration* e sull'utilizzo del *Cloud*.

2.2 - PERFORMANCE

2.2.1 - Piano della Performance

Tale sottosezione, per il corrente PIAO, fa riferimento al Piano di Performance già approvato con decreto presidenziale n. 80/2022. Il Piano è stato predisposto secondo quanto previsto dal capo II del D.lgs. 150/09 e contiene gli obiettivi misurati da indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione, in aderenza al vigente Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance. Gli obiettivi sono distinti tra obiettivi gestionali di performance organizzativa dell'Ente e Obiettivi di performance di settore o individuali, assegnati ai responsabili di Area organizzativa e alla Dirigenza, unitamente alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate nel PEG 2022/2024.

Tali obiettivi sono stati definiti con la struttura organizzativa dell'Ente a partire dalla strategia del DUP 2022/2024 (approvato unitamente al bilancio di previsione 2022-2024 con Deliberazione C.P. n. 9 del 29/03/2022) e identificano le azioni e le modalità realizzative che le strutture dell'ente attuano nel corso della gestione. Nello specifico ciascun obiettivo di gestione riporta il collegamento agli obiettivi operativi e strategici 2022/2024, in una visione più ampia della strategia del DUP, e gli indicatori con i valori attesi previsti per il 2022, ai fini della realizzazione degli obiettivi gestionali. Tra le dimensioni oggetto di programmazione sono identificate negli obiettivi gestionali anche obiettivi di: semplificazione, digitalizzazione, accessibilità ed efficienza.

In sintesi, si riportano l'elenco degli obiettivi di gestione della Performance 2022, con indicazione degli obiettivi operativi del DUP di riferimento, le pesature e le aree organizzative di assegnazione.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2022

OBIETTIVI DI GESTIONE	Obiettivo Operativo	PESO	AREA	Responsabile
PO 1.1.001 - Prevenzione della corruzione e trasparenza	0101/0003 - Promuovere processi finalizzati alla prevenzione della corruzione e la trasparenza	20	0101 - 1.1 - Area Affari Generali	Segr. Gen Savini Marina, Dir. Basso Fabrizio (P.O.: Lampa Laura)
P O 1.3.001 - Gestione Risorse Umane – Privacy	0110/0001 - Adeguamento ed aggiornamento alla normativa in materia di protezione e libera circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016 e al D.LGS 101/2018	10	0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati	Basso Fabrizio (P.O.: Lacerra Anna Laura)
P O 1.3.002 - Gestione Risorse Umane - Formazione	0110/0002 - Gestione delle risorse umane dell'Ente per la valorizzazione delle competenze e professionalità	10		
P O 1.3.003 - Dal LAE al nuovo modello di Lavoro Agile	0110/0002 - Gestione delle risorse umane dell'Ente per la valorizzazione delle competenze e professionalità	10		

P O 1.5.009 - Percorso formativo verso la transizione digitale	0108/0006 - Implementazione attività ed innovazioni per la transizione digitale dell'ente	0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
P O 2.1.001 - Istituzione e funzionamento della cabina di regia per monitorare lo stato di attuazione degli interventi a valere sul P.N.R.R. ed effettuare i controlli interni.	0103/0004 - Investire pensando al futuro per il territorio e per l'Ente	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	20	Segr. Gen Savini Marina (P.O.: Mengoni Meri)
P O 2.1.002 - Ottimizzazione degli strumenti di programmazione dell'Ente.	0103/0001 - Verso una nuova programmazione		20	
			100	

PERFORMANCE DI SETTORE - INDIVIDUALE 2022

OBIETTIVI DI GESTIONE	Obiettivo Operativo	PESO	Responsabile
SETTORE I			
1.1 - Area Affari Generali			
1.1.001 - Controllo interno successivo di regolarità amministrativa	0102/0001 - Controllo di regolarità di tipo amministrativo	30	Segr. Gen. Savini Marina, Dir. Basso Fabrizio (P.O.: Lampa Laura)
1.1.002 - Prevenzione della corruzione e trasparenza	0101/0003 - Promuovere processi finalizzati alla prevenzione della corruzione e la trasparenza	40	Dir. Basso Fabrizio (P.O.: Lampa Laura)
1.1.003 - Supporto agli Organi	0101/0001 - Supporto agli organi dell'ente	20	Basso Fabrizio (P.O.: Lampa Laura)
1.1.004 - Rinnovo composizione Comitato Unico di Garanzia	0101/0002 - Promozioni delle Pari Opportunità sul territorio provinciale	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lampa Laura)
		100	
1.2 - Area Polizia Provinciale			
1.2.001 - Modifica regolamento Polizia Provinciale	0301/0001 - Gestione dei procedimenti amministrativi in materia di polizia provinciale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Gambelli Pierfrancesco)
1.2.002 - Vigilanza e controllo sulle strade provinciali anche mediante utilizzo di software dedicato e strumentazioni tecnologiche	0301/0002 - Efficace e puntuale attività di controllo e vigilanza in materia di codice della strada	30	Basso Fabrizio (P.O.: Gambelli Pierfrancesco)
1.2.003 - Effettuazione di sopralluoghi, controlli ed interventi a seguito di richiesta degli Stakeholder	0301/0003 - Controllo faunistico venatorio e sulla pesca nelle acque interne	30	Basso Fabrizio (P.O.: Gambelli Pierfrancesco)
1.2.004 - Digitalizzazione procedimenti connessi all'irrogazione delle sanzioni amministrative	0301/0001 - Gestione dei procedimenti amministrativi in materia di polizia provinciale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Gambelli Pierfrancesco)
		100	

1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

1.3.001 - Gestione Risorse Umane – Sistemazione posizioni INPS	0110/0002 - Gestione delle risorse umane dell'Ente per la valorizzazione delle competenze e professionalità	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lacerra Anna Laura)
1.3.002 - Piano di programmazione rete scolastica	0407/0001 - Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa	30	Basso Fabrizio (P.O.: Lacerra Anna Laura)
1.3.003 - Concorsi unici	1801/0002 - Collaborazione con i comuni del territorio in merito al reclutamento del personale	30	Basso Fabrizio (P.O.: Lacerra Anna Laura)
1.3.004 - Gestione Risorse Umane – Potenziamento della struttura organizzativa dell'Ente	0110/0003 - Organizzazione e potenziamento delle risorse umane	30	Basso Fabrizio (P.O.: Lacerra Anna Laura)
			100

1.4 - Area Appalti e Contratti

1.4.001 - Attività SUA a supporto dei comuni	1801/0003 - Assistenza ai comuni ed enti aderenti alla convenzione SUA - Provincia di Ancona	50	Basso Fabrizio (P.O.: Massaccesi Jasmin)
1.4.002 - Attività a supporto delle aree/servizi interni	1801/0003 - Assistenza ai comuni ed enti aderenti alla convenzione SUA - Provincia di Ancona	50	Basso Fabrizio (P.O.: Massaccesi Jasmin)
			100

1.5 - Area Informatica e Telematica

1.5.001 - Nuove postazioni di lavoro	0108/0005 - Nuove postazioni di lavoro	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.002 - Nuove workstation grafiche	0108/0005 - Nuove postazioni di lavoro	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.003 - Rifacimento del portale istituzionale e di alcuni siti collegati	0108/0006 - Implementazione attività ed innovazioni per la transizione digitale dell'ente	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.004 - Attivazione della Autenticazione a Due Fattori	0108/0007 - Sicurezza	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.005 - Implementazione di Microsoft 365	0108/0003 - Rafforzamento della collaborazione in rete	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.006 - Sostituzione del sistema di backup	0108/0004 - Adeguamento delle capacità della Server Farm	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.007 - Abilitazione di n. 2 ulteriori servizi sulla App IO	0108/0006 - Implementazione attività ed innovazioni per la transizione digitale dell'ente	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.008 - Attivazione di un sistema MTR per la cybersicurezza della Provincia	0108/0007 - Sicurezza	10	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
1.5.009 - Rafforzamento della connessione telematica internet	0108/0003 - Rafforzamento della collaborazione in rete	20	Basso Fabrizio (P.O.: Lumachini Claudio)
			100

1.6 - Area Avvocatura

1.6.001 - Monitoraggio crediti	0111/0001 - Gestione diretta del contenzioso e assistenza agli organi e uffici	10	Basso Fabrizio (P.O.: Domizio Claudia)
1.6.002 - Avvio dell'attività di recupero delle somme a titolo di spese di lite con sentenze anno 2022	0111/0001 - Gestione diretta del contenzioso e assistenza agli organi e uffici	20	Basso Fabrizio (P.O.: Domizio Claudia)
1.6.003 - Monitoraggio delle cause mediante aggiornamento della banca dati del contenzioso pendente.	0111/0001 - Gestione diretta del contenzioso e assistenza agli organi e uffici	20	Basso Fabrizio (P.O.: Domizio Claudia)

1.6.004 - Attività di supporto agli uffici mediante espressione di pareri e consulenza anche verbali nonché partecipazione a riunioni convocate dall'Amministrazione o dagli uffici.	0111/0001 - Gestione diretta del contenzioso e assistenza agli organi e uffici	20	Basso Fabrizio (P.O.: Domizio Claudia)
1.6.005 - Gestione contenzioso giudiziale e stragiudiziale	0111/0001 - Gestione diretta del contenzioso e assistenza agli organi e uffici	30	Basso Fabrizio (P.O.: Domizio Claudia)
		100	

SETTORE II

2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

2.1.001 - Gestione del bilancio 2022/2024	0103/0001 - Verso una nuova programmazione	20	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.002 - Programmazione 2023/2025	0103/0001 - Verso una nuova programmazione	5	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.003 - Gli Equilibri di bilancio 2022/2024	0103/0002 - L'equilibrio di bilancio: una virtu' oltre l'obbligo	20	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.004 - Gestione del debito	0103/0002 - L'equilibrio di bilancio: una virtu' oltre l'obbligo	10	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.005 - Politiche di bilancio rivolte agli investimenti	0103/0004 - Investire pensando al futuro per il territorio e per l'Ente	10	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.006 - Predisposizione sistema per la valutazione dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi di performance 2021	0103/0007 - Controllo strategico	5	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.007 - Implementazione del sistema degli obiettivi di gestione	0103/0007 - Controllo strategico	10	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.008 - Implementazione del sistema del controllo di gestione mediante un nuovo sistema informativo.	0103/0006 - Controllo di gestione	10	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
2.1.009 - Sistema delle partecipate nella Provincia di Ancona	0103/0003 - Partecipare: prendere parte alla vita dei soggetti partecipati	10	Basso Fabrizio (P.O.: Mengoni Meri)
		100	

SETTORE III

3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

3.1.001 - Lavori di adeguamento antincendio ITIS Merloni di Fabriano	0402/0002 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.002 - Ristrutturazione bagni IIS Panzini di Senigallia	0402/0002 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.003 - Lavori di risanamento facciate e copertura palestra dell'IIS Panzini di Senigallia	0402/0002 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.004 - Adeguamento statico, miglioramento sismico e messa in sicurezza solai corpi B e C dell'ITIS Merloni di Fabriano	0402/0003 - Messa in sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.005 - Ufficio scolastico regionale sito in via XXV Aprile 19 - Ancona. Lavori di sostituzione infissi esterni e bonifica pavimentazione in vinil-amianto	0106/0002 - Garantire la conservazione e la funzionalità dei fabbricati di proprietà provinciale	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.006 - Lavori di miglioramento/adequamento sismico del Liceo Perticari di Senigallia - Sez. Scienze Umane	0402/0003 - Messa in sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico	10	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)

3.1.007 - Lavori di miglioramento/adequamento sismico dell'ITIS Merloni di Fabriano - Corpi A, Cartiera e Palestra	0402/0003 - Messa in sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico	10	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.008 - Realizzazione nuova palestra presso IIS Meucci di Castelfidardo	0402/0007 - Realizzazione di nuove palestre	10	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.009 - Lavori di rifacimento della pavimentazione del campetto esterno presso l'IIS Laeng di Osimo	0402/0008 - Riqualficazione e realizzazione di spazi sportivi all'aperto	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.010 - Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico mediante rimozione e sostituzione parziale degli infissi presso l'IIS Laeng di Osimo	0402/0009 - Efficientamento energetico degli edifici scolastici	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.011 - Lavori di sostituzione dei sistemi di emissione e di adeguamento e riqualificazione sottocentrale utenza teleriscaldamento presso IIS Campana di Osimo	0402/0009 - Efficientamento energetico degli edifici scolastici	3	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.012 - Riorganizzazione spazi all'interno dell'I.I.S. "Marconi -Pieralisi" per accogliere scuole oggetto di interventi di adeguamento sismico	0402/0005 - Edifici scolastici efficienti e funzionali	5	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.013 - Soluzione condivisa con il Comune di Jesi per palestra Liceo "Da Vinci" di Jesi	0402/0006 - Accordi con i Comuni per il reperimento di aree edificabili e l'individuazione di soluzioni condivise per la realizzazione di nuove palestre	5	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.014 - Progettazione esecutiva Nuova sede Istituto Nautico "Elia" a Torrette (AN)	0402/0010 - Costruzione di nuove scuole innovative e sostenibili	10	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.015 - Demolizione e ricostruzione plesso "Benincasa" dell'I.I.S. "Savoia-Benincasa" di Ancona	0402/0011 - Adeguamento sismico mediante demolizione e ricostruzione	16	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.016 - Definizione modalità per l'individuazione di nuovi spazi per I.I.S. "Cuppari" di Jesi	0402/0012 - Razionalizzazione degli edifici esistenti	5	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)
3.1.017 - Pubblicazione avviso d'asta per Hotel Marche di Senigallia	0105/0001 - Valorizzazione e dismissione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali	5	Basso Fabrizio (P.O.: Vallasciani Alessandra)

100

3.2 - Progettazione e Lavori

3.2.001 - S.P. 3 "Della Val Musone" - Variante Padiglione di Osimo	0106/0003 - Progettazione e realizzazione di rilevanti interventi di viabilità e di edilizia scolastica funzionali allo sviluppo del territorio	30	Basso Fabrizio (P.O.: Cerasa Riccardo)
3.2.002 - ITIS "Volterra" Ancona - Miglioramento/adequamento sismico corpi B e C	0106/0003 - Progettazione e realizzazione di rilevanti interventi di viabilità e di edilizia scolastica funzionali allo sviluppo del territorio	30	Basso Fabrizio (P.O.: Cerasa Riccardo)
3.2.003 - Liceo scientifico "Da Vinci" di Jesi - Adeguamento statico-sismico	0106/0003 - Progettazione e realizzazione di rilevanti interventi di viabilità e di edilizia scolastica funzionali allo sviluppo del territorio	30	Basso Fabrizio (P.O.: Cerasa Riccardo)
3.2.004 - Adeguamento statico e miglioramento sismico dell'IIS Galilei di Jesi - Palazzina B	0106/0003 - Progettazione e realizzazione di rilevanti interventi di viabilità e di edilizia scolastica funzionali allo sviluppo del territorio	10	Basso Fabrizio (P.O.: Cerasa Riccardo)

100

3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo

3.3.001 - Prevenzione e gestione dell'incidentalità sulle strade provinciali	1005/0007 - Conservazione e miglioramento della rete viaria provinciale	30	Basso Fabrizio (P.O.: Dolciotti Giacomo)
3.3.002 - Servizio di emergenza e pronto intervento sulle strade provinciali	1005/0003 - Reperibilità e pronto intervento	30	Basso Fabrizio (P.O.: Dolciotti Giacomo)
3.3.003 - Manutenzione ordinaria della segnaletica sulle strade provinciali	1005/0008 - Mantenimento dell'efficienza della rete stradale provinciale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Dolciotti Giacomo)
3.3.004 - Manutenzione ordinaria delle strade	1005/0008 - Mantenimento dell'efficienza della rete stradale provinciale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Dolciotti Giacomo)
100			

3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato

3.4.001 - Forniture beni e servizi e assegnazione risorse finanziare agli Istituti Scolastici	0402/0004 - Sostegno al funzionamento degli istituti scolastici	20	Basso Fabrizio (P.O. Pollutri Palma)
3.4.002 - Gestione degli approvvigionamenti di competenza dell'Area	0103/0005 - Garantire le forniture e servizi di funzionamento dell'ente in un'ottica di razionalizzazione per quanto di competenza dell'Area	20	Basso Fabrizio (P.O. Pollutri Palma)
3.4.003 - Elaborazione e invio avvisi Canone Unico Patrimoniale	1005/0014 - Migliorare la gestione dell'attività amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni	20	Basso Fabrizio (P.O.: Pollutri Palma)
3.4.004 - Aggiornamenti software vari	1005/0014 - Migliorare la gestione dell'attività amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni	10	Basso Fabrizio (P.O.: Pollutri Palma)
3.4.005 - Emissione atti autorizzativi ufficio concessioni	1005/0014 - Migliorare la gestione dell'attività amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni	30	Basso Fabrizio (P.O.: Pollutri Palma)
100			

3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

3.5.001 - Attività di predisposizione di un piano di controllo delle opere d'arte stradali provinciali	1005/0004 - Controllo delle opere d'arte stradali	30	Basso Fabrizio (P.O.: Ulissi Monica)
3.5.002 - Attività di manutenzione e adeguamento delle opere d'arte stradali	1005/0013 - Mantenimento dell'efficienza dei ponti e delle opere d'arte	30	Basso Fabrizio (P.O.: Ulissi Monica)
3.5.003 - Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizione di eccezionalità	1005/0005 - Garantire la percorribilità ai trasporti eccezionali	20	Basso Fabrizio (P.O.: Ulissi Monica)
3.5.004 - Regolamento per il rilascio delle licenze di trasporto di cose in conto proprio e relativa modulistica per il rilascio delle licenze	1005/0006 - Attività autorizzative e di controllo relative ai trasporti	20	Basso Fabrizio (P.O.: Ulissi Monica)
100			

SETTORE IV

4.1 - Area Ambiente

4.1.001 - Definizione stato dei verbali di accertamento per violazioni in materia di impianti termici notificati nel corso dell'anno 2021	0908/0004 - Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e contenimento dei consumi, in materia di impianti termici	20	Basso Fabrizio (P.O.: Fuselli Antonella)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------------------------------------

4.1.002 - Redazione di una proposta di Regolamento per la definizione di criteri per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di impianti termici	0908/0004 - Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e contenimento dei consumi, in materia di impianti termici	20	Basso Fabrizio (P.O.: Fuselli Antonella)
4.1.003 - Aggiornamento e implementazione dei dati relativi agli impianti di depurazione e agli scolmatori/ sfioratori di piena e di emergenza presenti sul territorio provinciale, in collaborazione con l'Area Pianificazione e programmazione territoriale di coordinamento e di Settore – SIT	0906/0002 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	20	Basso Fabrizio (P.O.: Fuselli Antonella)
4.1.004 - Verifica annuale dei Piani Gestione Solventi ex art. 275 del D. Lgs. 152/2006	0908/0003 - Tutela e valorizzazione della matrice emissiva	20	Basso Fabrizio (P.O.: Fuselli Antonella)
4.1.005 - Ispezioni in materia di emissioni in atmosfera per mancata presentazione dei Piani Gestione Solventi nell'anno 2021	0902/0001 - Promozione delle attività ispettiva e di controllo in materia ambientale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Fuselli Antonella)
			100

4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

4.2.001 - Aggiornamento del Catasto dei rifiuti	0903/0001 - Razionalizzazione dei procedimenti autorizzatori ambientali	30	Basso Fabrizio (P.O.: Rotoloni Maria Cristina)
4.2.002 - Predisposizione di Linee Guida per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione (art. 244 D.Lgs. 152/2006)	0903/0002 - Tutela e valorizzazione del suolo	20	Basso Fabrizio (P.O.: Rotoloni Maria Cristina)
4.2.003 - Monitoraggio tempistiche dei riscontri alle comunicazioni di campagne mobili	0903/0001 - Razionalizzazione dei procedimenti autorizzatori ambientali	20	Basso Fabrizio (P.O.: Rotoloni Maria Cristina)
4.2.004 - Monitoraggio pareri resi sui procedimenti di bonifica	0903/0002 - Tutela e valorizzazione del suolo	30	Basso Fabrizio (P.O.: Rotoloni Maria Cristina)
			100

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.001 - Attività di semplificazione PAUR	0801/0001 - Ottimizzazione del servizio autorizzativo di VIA	30	Basso Fabrizio (P.O.: Romagna Raffaella)
4.3.002 - Sviluppo della fase di monitoraggio procedimenti VIA	0801/0002 - Stima dell'efficacia amministrativa e coordinamento del monitoraggio ambientale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Romagna Raffaella)
4.3.003 - Ottimizzazione della fase di avvio del procedimento di autorizzazione unica impianti fotovoltaici	0908/0002 - Semplificazione realizzazione impianti da fonti rinnovabili - fotovoltaici	30	Basso Fabrizio (P.O.: Romagna Raffaella)
4.3.004 - Monitoraggio dei procedimenti di AUA provinciali	0908/0001 - Razionalizzazione del procedimento di autorizzazione unica ambientale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Romagna Raffaella)
			100

4.4 - Area Governo del Territorio

4.4.001 - Modulo on line sperimentale per Screening VAS semplificato	0801/0004 - Partecipazione alla creazione di strumenti urbanistici sostenibili	30	Basso Fabrizio (P.O.: Bugatti Sergio)
4.4.002 - Gestione e controllo delle attività che incidono sul governo complessivo del territorio	0801/0005 - Verifica della conformità sulla pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di pianificazione comunale	25	Basso Fabrizio (P.O.: Bugatti Sergio)

4.4.003 - Controllo delle attività che incidono sul governo del territorio	0801/0005 - Verifica della conformità sulla pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di pianificazione comunale	25	Basso Fabrizio (P.O.: Bugatti Sergio)
4.4.004 - Incontri tecnici con i Comuni	0801/0005 - Verifica della conformità sulla pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di pianificazione comunale	20	Basso Fabrizio (P.O.: Bugatti Sergio)

100

4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

4.5.001 - Partecipazione al contratto di fiume dell'Esino	0801/0006 - Pianificazione territoriale di coordinamento - Aggiornamento e adeguamento del PTC vigente	10	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.002 - Partecipazione alla formazione della nuova Legge Urbanistica regionale	0801/0006 - Pianificazione territoriale di coordinamento - Aggiornamento e adeguamento del PTC vigente	5	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.003 - Redazione del nuovo Regolamento attuativo del PPAE	0801/0007 - Pianificazione provinciale di settore – Attuazione ed aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive	20	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.004 - Gestione Siti Natura 2000. Procedimenti di Valutazione di Incidenza di piani o interventi.	0801/0009 - Rete Natura 2000 - Gestione dei Siti di competenza	20	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.005 - Realizzazione DB e mappa PdG Selva Castefidardo	0801/0010 - Rete Natura 2000 - Azioni di valorizzazione dei siti di competenza	5	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.006 - Esecuzione di Monitoraggi faunistici nei siti Natura 2000	0801/0010 - Rete Natura 2000 - Azioni di valorizzazione dei siti di competenza	10	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.007 - Aggiornamento del DB del SIT. Catasto 2022, Depuratori e scolmatori, Valutazioni di Incidenza.	0801/0008 - Sistema informativo Territoriale - Aggiornamento ed integrazione banche dati ecologico-ambientali del SIT	10	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.008 - Contributo istruttorio ai procedimenti valutativi del IV Settore	0801/0007 - Pianificazione provinciale di settore – Attuazione ed aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive	15	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)
4.5.009 - Sicurezza e manutenzione del SIT	0801/0008 - Sistema informativo Territoriale - Aggiornamento ed integrazione banche dati ecologico-ambientali del SIT	5	Basso Fabrizio (P.O.: Orciani Massimo)

100

2.2.2 - Piano delle Azioni Positive

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

La Provincia di Ancona ha approvato con Decreto del Presidente n. 14 del 3/02/2022 il Piano triennale delle azioni positive anni 2021/2023, Aggiornamento anno 2022.

Il Piano triennale delle azioni positive (PAP) 2022 è consultabile al link

http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServeFile.php/f//Trasparenza/Decreto_Presidente_14_2022.pdf

Gli obiettivi di genere specificatamente previsti sono i seguenti:

LINEE GUIDA	Azioni	P.A.P. 2022
1. Valorizzazione cultura di genere	A	Prosecuzione delle attività per favorire l'adozione del linguaggio di genere nell'intranet Stamira e sul sito istituzionale www.provincia.ancona.it
	B	<p>Percorsi formativi per lo sviluppo di competenze di gestione del personale. In particolare, anche con il coinvolgimento della Consigliera di Parità provinciale, si prevedono incontri di formazione/informazione per tutti i dipendenti della Provincia di Ancona prevedendo, laddove possibile, la partecipazione anche dei dipendenti dei Comuni della Provincia di Ancona nei seguenti ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none">• pari opportunità• parità di genere e contrasto ad ogni forma di discriminazione nei luoghi di lavoro• benessere organizzativo e prevenzione dello stress lavoro correlato• soft skills comunicazione relazionale nei luoghi di lavoro e prevenzione dei conflitti• lavoro agile• accessibilità dei documenti sul sito istituzionale• Codice di comportamento del Personale Dipendente della Provincia di Ancona", approvato con Decreto n. 117/2021 <p>Prevedere un indicatore che quantifichi l'effettiva partecipazione del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale e apicale, espresso come percentuale tra risorse umane formate e risorse umane in servizio presso la Provincia</p>
2. Politiche di conciliazione	A	Attivazione del lavoro agile: Prevedere un indicatore volto a quantificare il personale che ne ha beneficiato anche al di fuori del periodo emergenziale
	B	Convenzione per il rinnovo degli abbonamenti ai trasporti pubblici del personale dipendente (in assenza di una previsione normativa, si può finanziare solo con welfare integrativo a carico del fondo decentrato)
	C	Contribuire al benessere lavorativo con l'istituzione di una banca dati con le richieste/disponibilità di mobilità interna volontaria del personale dipendente

3.Piano Azioni Positive - CUG	A	Presentazione nuovo Piano Azioni Positive da parte dei soggetti sindacali del CUG, in sede di contrattazione decentrata integrativa
	B	Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione
	C	Implementazione del sito Intranet ed Internet per la divulgazione dell'attività del CUG
	D	Partecipazione alla rete di buone prassi dei CUG della Regione Marche denominata MarCUG, formalizzata con la firma del Protocollo d'Intesa
	E	Partecipazione alla Rete Nazionale dei CUG, formalizzata con la firma tramite portale: https://portalecug.gov.it/rete-nazionale-dei-cug , conseguente adesione al Protocollo d'Intesa tra Ministero della Pubblica Amministrazione/Ministero Pari opportunità e famiglia/Ministero dell'Istruzione e la Rete Nazionale dei Comitati unici di garanzia

2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

- La valutazione di impatto del contesto esterno
 - La valutazione di impatto del contesto interno
 - La mappatura dei processi
 - L'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi
 - La progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio; Il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure
 - La programmazione dell'attuazione della trasparenza (accesso civico semplice e generalizzato)
- ➔ Per i contenuti della presente sezione del PIAO si rimanda al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, approvato con decreto del Presidente n. 57 del 28/04/2022 e, stante la previsione statutaria (art. 65bis Statuto), con deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 26/05/2022, pubblicato al link <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/866410030370/T/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Il PTPCT anno 2022 prevede un documento operativo costituito dal “Catalogo delle aree, dei processi, dei rischi e delle misure”, che rappresenta lo strumento mediante il quale attuare e monitorare il Piano anticorruzione, e conseguentemente consentire l'eventuale riesame. Rispetto al documento allegato al PTPCT al Catalogo sono stati apportati dei correttivi (in relazione ad alcune misure), al fine di adeguare maggiormente le misure ai rischi specifici.

Nel catalogo sono descritti: le aree di rischio, i processi, i rischi specifici, le misure generali e specifiche.

PTPCT 2022 - AREE DI RISCHIO				
N.	CODICE	TIPO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILITA'
1	A	GENERALE	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Tutti i Settori/Aree
2	B	GENERALE	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Tutti i Settori/Aree
3	C	GENERALE	Contratti pubblici	Settore I- Contratti, Tutti i Settori/Aree
4	D	GENERALE	Acquisizione e gestione del personale	Settore 1 - Risorse umane
5	E	GENERALE	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Settore 2 - Bilancio, Tutti i Settori/Aree
6	F	GENERALE	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tutti i Settori/Aree
7	G	GENERALE	Incarichi e nomine	Settore I - Affari Generali, Tutti i Settori/Aree
8	H	GENERALE	Affari legali e contenzioso	Settore 1 – Avvocatura, Tutti i Settori/Aree
9	I	SPECIFICA	Pianificazione territoriale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Settore IV – Ambiente Governo del territorio,
10	L	SPECIFICA	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	Settore I – Rete scolastica

Dati di sintesi del PTPCT 2022



AREE DI ATTIVITA'	10
PROCESSI	44
RISCHI SPECIFICI	117
MISURE GENERALI	13
MISURE SPECIFICHE	6

Nella tabella seguente si evidenziano le misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione individuate nel PTPCT 2022 in relazione ai rischi:

CODICE	MISURE GENERALI PTPCT 2022
MG1	TRASPARENZA
MG2	DIRETTIVE GENERALI
MG3	FORMAZIONE
MG4	CODICE DI COMPORTAMENTO
MG5	SISTEMA DEI CONTROLLI
MG6	ROTAZIONE DEL PERSONALE
MG7	WHISTLEBLOWER
MG8	INCONFERIBILITA' - INCOMPATIBILITA'
MG9	AUTORIZZAZIONI INCARICHI PROFESSIONALI
MG10	PANTOUFLAGE DIVIETO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' SUCCESSIVA CESSAZIONE DEL LAVORO
MG11	PATTO DI INTEGRITA'
MG12	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE
MG13	INFORMATIZZAZIONE DI PROCEDIMENTI E PROCESSI

CODICE	MISURE SPECIFICHE PTPCT 2022
MS1	CONTROLLI PRESENZA IN SERVIZIO DEL PERSONALE
MS2	ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI
MS3	INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MS4	POTENZIARE E PRESIDARE IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PTPCT
MS4	POTENZIARE E PRESIDARE IL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ IN PARTECIPAZIONE PUBBLICA ED ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO ASSIMILATI
MS6	CODICE DEONTOLOGICO FORENSE

Lo stesso PTPCT comprende anche una specifica sezione relativa alla principale misura di prevenzione generale, la Trasparenza, il cui elenco degli obblighi è pubblicato al link → http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServeFile.php/f//Trasparenza/PTPCT/PTPCT_2022-2024/PTPCT_2022-2024_OBBLIGHI_DI_PUBBLICAZIONE.pdf

Alla luce della bozza del PNA anni 2022-2024 (schema in consultazione, in particolare il §.3) nell'annualità 2023 la sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, nell'ambito della più generale redazione del PIAO, dovrà conformarsi agli standard e modelli di integrazione tra i processi delle varie programmazioni ricomprese nel PIAO stesso. Ciò richiederà un lavoro congiunto delle varie aree organizzative a partire dal prossimo ottobre 2022, al fine di semplificare e rendere fruibile all'utenza la programmazione.

3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La struttura organizzativa della Provincia di Ancona è così costituita:

Presidente

Segretario Generale

SETTORE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE E STAFF

Dirigente I Settore

SETTORE II - PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Interim al Dirigente I Settore

SETTORE III - EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

Interim al Dirigente I Settore

SETTORE IV - AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Interim al Dirigente I Settore

I settori si compongono di Aree come visibile sul sito istituzionale Sezione:

[Amministrazione Trasparente](#) >> [Organizzazione](#) >> Articolazione degli uffici

Lo strumento della programmazione triennale dei fabbisogni è indispensabile per la definizione dell'organizzazione degli uffici, una corretta pianificazione delle politiche del personale e del reclutamento di nuovo personale.

Per l'elaborazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (P.T.F.P.) si prende atto dello stato attuale della dotazione organica e si procede con l'analisi delle carenze di risorse umane nell'ente. Detto piano considera:

- la dimensione quantitativa delle "risorse personale", per perseguire obiettivi di adeguatezza e di "corretto dimensionamento" delle strutture, in relazione al mantenimento dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze che l'amministrazione è chiamata a perseguire ed al raggiungimento degli obiettivi di programmazione;
- la dimensione qualitativa riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, in ragione dell'evoluzione anche tecnologica del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Nella tabella seguente è rappresentata la **consistenza del personale alla data del 31 dicembre 2021** con l'indicazione del personale in servizio suddiviso per categoria e per profilo professionale:

DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2021	ENTE	SETTORE				
		0	1	2	3	4
Agente di polizia provinciale	14	0	14	0	0	0
Avvocato	1	0	1	0	0	0
Collaboratore amministrativo	13	0	9	0	4	0
Collaboratore assistente - sorvegliante stradale	8	0	0	0	8	0
Commesso	1	0	1	0	0	0
Dirigente	1	0	1	0	0	0
Esperto amministrativo	17	0	7	0	4	6
Esperto contabile	8	0	2	4	2	0
Esperto geologo	1	0	0	0	0	1
Esperto informatico	3	0	2	0	0	1
Esperto Polizia Provinciale	4	0	4	0	0	0
Esperto tecnico	18	0	0	0	8	10
Istruttore amministrativo	12	0	1	0	5	6
Istruttore contabile	8	0	3	3	2	0
Istruttore di vigilanza ambientale	3	0	0	0	0	3
Istruttore geometra	19	0	0	0	14	5
Istruttore informatico	5	0	5	0	0	0
Istruttore perito tecnico	2	0	0	0	2	0
Operatore amministrativo	6	0	6	0	0	0
Operatore professionale autista	2	0	2	0	0	0
Operatore professionale stradale	17	0	0	0	17	0
Operatore professionale tecnico	2	0	0	0	2	0
Operatore stradale	2	0	0	0	2	0
Responsabile amministrativo	8	0	3	0	1	4
Responsabile contabile	2	0	0	1	1	0
Responsabile informatico	3	0	3	0	0	0
Responsabile tecnico	5	0	0	0	4	1
Segretario	1	1	0	0	0	0
SUBTOTALE	186	1	64	8	76	37
TOTALE	186			186		

Nello specifico il P.T.F.P. della Provincia di Ancona è stato predisposto tenendo conto:

- pianificazione pluriennale delle attività e delle performance nonché delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/20011 come modificato con D.Lgs. 75/2017;
- del Bilancio di Previsione 2022-2024 (Delibera di Consiglio n. 10 del 29/03/2022);
- della consistenza della dotazione organica del personale in servizio e della relativa spesa;
- nel rispetto della facoltà assunzionale introdotta per le Province dal nuovo Decreto 11 gennaio 2022 in attuazione dell'art. 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 24.

La dinamica delle assunzioni che si prospettano per il triennio 2022-2024 ha tenuto conto del trend di cessazioni che si ipotizza avverranno sulla base dei pensionamenti.

Categoria Giuridica	Profilo Professionale	Cessazioni 2022	Cessazioni 2023	Cessazioni 2024	
BG	Collaboratore assistente - sorvegliante stradale			1	
	Sub-totale	0	0	1	
C	Agente di polizia provinciale		2	2	
	Istruttore Amministrativo	1	2		
	Istruttore contabile		1		
	Istruttore Geometra		1		
	Sub-totale	1	6	2	
D	Esperto amministrativo	1			
	Esperto contabile	1			
	Esperto polizia provinciale	2			
	Sub-totale	4	0	0	
DG	Responsabile amministrativo			2	
	Sub-totale	0	0	2	
Totale dipendenti		5	6	5	Tot.16

Per meglio rappresentare il trend delle cessazioni si prende a riferimento il sessennio 2019/2024



Gli Enti locali hanno subito per oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale, in particolare il vincolo finanziario sulla dotazione organica è rappresentato dalla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 in base all'art. 1 comma 557-quater Legge 296/2006. Per la Provincia di Ancona la spesa potenziale massima (media del triennio 2011-2013) ammonta ad € 16.711.835,00.

Relativamente al personale a tempo determinato la Provincia di Ancona, ai fini del controllo del rispetto del limite dettato dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, deve rispettare il seguente limite di spesa:

Descrizione	2009	LIMITE (50%)
Personale a T.D., convenzioni, collaborazione coordinata e continuativa, formazione lavoro, lavoro accessorio, ecc.	€ 343.218,35	€ 171.609,17

Si rinvia al Decreto del Presidente n. 86 del 22/06/2022 per un'analisi dettagliata della rilevazione dei fabbisogni e del relativo calcolo sulla capacità assunzionale sostenibile dalla Provincia di Ancona.

3.2 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

3.2.1 - Premessa

La Provincia di Ancona consapevole dell'importanza del proprio ruolo e delle funzioni esercitate a favore della comunità e del territorio di area vasta di riferimento, caratterizza le politiche di gestione delle Risorse Umane mettendo al centro la professionalità e l'etica pubblica del dipendente, valore assoluto e risorsa fondamentale dell'ente.

È in tale contesto che si sviluppa il presente Piano della Formazione.

La Formazione assume infatti una posizione centrale, essendo lo strumento imprescindibile per la valorizzazione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze e conoscenze professionali del personale, per poi garantire l'innalzamento del livello qualitativo delle funzioni e dei servizi erogati.

Questo approccio valoriale è presente in vari atti: nello Statuto, nel Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, nel Codice di comportamento, nel Codice etico, nel Contratto collettivo integrativo - CCI 2019/2021 (art.8).

Il Piano inoltre scaturisce da un processo bottom up, in quanto parte dalle esigenze formative comunicate direttamente dai Settori/Aree dell'ente, a cui si cerca di dare risposta.

Il Piano, anche se riguarda il triennio 2022/2024, come previsto dalla specifica disposizione contrattuale, sarà aggiornato annualmente.

3.2.2 - Formazione: Aggiornamenti Normativi

Richiamati:

✓ l'art. 7 comma 4 del D.Lgs 165/2001 a norma del quale le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;

✓ la legge 16/1/2003 n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione" ha introdotto l'art. 7-bis al D.Lgs n. 165 del 165/2001, in materia di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni; il suddetto art. 7 bis è stato poi abrogato dal DPR 16.4.2013 n.70 "Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione a norma dell'art. 11 del D.L. 95/12, convertito, con modificazioni dalla legge 135/12" il quale all'art. 8 prevede che le sole amministrazioni dello stato siano tenute ad adottare entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno un Piano triennale di formazione del personale in cui sono rappresentate le esigenze formative delle singole amministrazioni;

✓ il decreto-legge 30/04/2022 n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" all'art. 4 prevede la formazione nelle Pubbliche amministrazioni attraverso un ciclo formativo sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità ed ai limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente;

✓ il decreto-legge 80 del 9 giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR" convertito con modificazioni in legge 6/8/2021 n. 113, in cui la pubblica amministrazione gioca un ruolo da protagonista per la gestione ottimale dei fondi pubblici;

✓ il medesimo decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 all'art. 6 introduce il P.I.A.O. Piano Integrato di Attività ed Organizzazione al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, da adottare entro il 31.01. di ogni anno a decorrere dal 2022, in cui confluisce tra l'altro, il Piano Triennale della Formazione del Personale;

✓ il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" ed in particolare l'art. 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici", che così recita: "1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale";

✓ il protocollo d'intesa approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 18 del 20/5/2021 e sottoscritto il 15/6/2021 recante "COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM) PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE: ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO" nel quale si approva una convenzione quadro volta ad attività di formazione, di comune interesse e di una Academy.

✓ Tale piano viene inserito nella sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Ancona;

✓ Le risorse per la formazione sono quantificate dal contratto collettivo art. 49 ter comma 12, con una quota annua nella misura non inferiore all'1% del monte salari.

3.2.3 - Formazione e transizione al digitale

✓ Il percorso formativo implementato dal CED attinente al CAD Codice dell'amministrazione digitale e il Piano triennale dell'informatica saranno protratti con corsi dedicati all'accessibilità dei documenti, nello specifico come formare documenti word accessibili e utilizzare adobe acrobact pro, per far sì che i documenti da pubblicare nel nuovo sito web dell'Amministrazione provinciale rispettino tutti i requisiti del codice;

✓ i corsi sulla transizione al digitale avviati nel 2020 verranno replicati per i neoassunti e verranno aggiornati i componenti del gruppo di lavoro per la digitalizzazione e quelli dell'ufficio transizione al digitale.

3.2.4 - Formazione e prevenzione della corruzione e trasparenza

✓ Il PTPCT (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza), come è noto, scaturisce dalla Legge n.190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», in vigore dal 28/11/2012, la quale ha imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), da aggiornare annualmente;

✓ Nel PTPCT ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e individua gli interventi organizzativi (le misure) volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, comma 5, L. 190/2012). La finalità del PTPCT è proprio quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio corruttivo. Spetta all'amministrazione valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione);

✓ Tra le misure formative previste nel PTPCT merita di essere richiamata la "formazione del personale", che la legge n.190/2012 ritiene uno degli strumenti fondamentali nell'ambito della prevenzione della corruzione. Il

PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) inserisce la formazione fra le misure di prevenzione generali che il PTPC deve contenere per trattare il rischio della corruzione;

✓ Il PTPCT 2022-2024 della Provincia di Ancona, è stato adottato con decreto presidenziale n.57 del 24/4/2022 e con deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 26/05/2022. Il PTPCT 2022-2024, tra le varie misure previste, indica anche le attività formative da porre in essere per prevenire il fenomeno corruttivo, nonché gli indirizzi in materia di prevenzione della corruzione per la predisposizione del Piano della Formazione dell'ente.

3.2.5 - Formazione sulla protezione dati personali

✓ Il regolamento generale sulla protezione dei dati UE n. 2016/679 all'art. 32 par. 4 prevede un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti ed incaricati) pertanto in continuità con quanto avvenuto nei precedenti anni a partire dal 2018 proseguiranno anche nel triennio 2022/2024 seminari informativi e di aggiornamento dedicati a tutto il personale con particolare riferimento ai neoassunti. La formazione sarà curata dal Responsabile Protezione Dati (DPO) con la collaborazione dell'area Risorse Umane Risorse Umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti Comunitari e Protezione Dati -U.O. Protezione Dati.

3.2.6 - Formazione: finalità ed obiettivi

Le finalità del processo formativo possono essere indicate, in sintesi, come di seguito:

- supportare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ente;
- supportare la Transizione al digitale, per una amministrazione sempre più connessa e digitale;
- sviluppare competenze manageriali per persone con responsabilità gestionali;
- sviluppare le competenze necessarie allo sviluppo ed alla realizzazione di servizi necessari al perseguimento delle strategie dell'Ente e formare nuove figure professionali;
- sviluppare competenze trasversali per favorire il benessere organizzativo;
- responsabilizzare i Dirigenti e i Responsabili di Area sui processi formativi del personale assegnato, volti all'accrescimento professionale dei propri collaboratori;
- prevedere percorsi formativi sull'etica pubblica e il comportamento etico;
- aggiornare i dipendenti e formare i neoassunti sul GDPR Regolamento europeo sul trattamento dati personali 2016/679;
- prevedere percorsi formativi rivolti al personale di nuova assunzione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81/2008;
- prevedere collaborazioni, sinergie e accordi con altri Enti ed Istituzioni (Province, Comuni, Università...);
- sviluppare le competenze linguistiche dei dipendenti per prepararli ad operare in un contesto sempre più globale e interconnesso;
- individuare percorsi formativi e aggiornare i dipendenti attraverso l'iniziativa ValorePA finanziata e gestita dall'INPS finalizzata alla formazione di tipo universitario con corsi di media complessità e alta formazione rivolti gratuitamente al personale della pubblica amministrazione. Tale formazione intende generare un "valore" per il sistema pubblica amministrazione, da cui il nome scelto per il progetto.

3.2.7 - Il sistema organizzativo della formazione

- L'Area Organizzazione e Risorse Umane è la principale struttura di riferimento. Il dirigente e la titolare di posizione organizzativa gestiscono il sistema della formazione del personale tecnico- amministrativo della Provincia di Ancona. Il Segretario Generale, anche nel suo ruolo di RPCT, fornirà la collaborazione e il supporto necessari.
- L'Area Organizzazione e Risorse Umane in particolare assicura:
 - La richiesta del fabbisogno formativo;
 - Il coordinamento per la definizione delle esigenze formative;
 - La formalizzazione della proposta di piano formativo, con il supporto del Segretario Generale;
 - La progettazione e la realizzazione di percorsi formativi singoli e/o a valenza trasversale;
 - La gestione delle procedure di adesione al progetto INPS Valore PA, e ad altri eventualicircuiti e progetti formativi;
 - La gestione del budget di spesa assegnato in Bilancio/PEG alla Formazione del personale dell'ente.
- Ai Settori ed Aree dell'ente (dirigenti e PO) spettano la partecipazione attiva al sistema di formazione, proponendo il fabbisogno formativo della propria struttura e partecipando attivamente alla progettazione delle iniziative di formazione attinenti alla propria struttura.
- L'Area Edilizia e patrimonio e l'Area Informatica-telematica rispettivamente favoriscono e curano gli aspetti logistici interni e l'utilizzo/gestione delle piattaforme per webinar e per l'e-learning.

3.2.8 - Il percorso di costruzione del piano

- Riprendendo quanto già detto in premessa il Piano scaturisce da un processo bottom up, ovvero dalle esigenze formative che annualmente vengono richieste dall'Area Organizzazione e Risorse Umane direttamente ai Settori/Aree dell'ente (Richiesta del fabbisogno formativo).
- Sulla base del fabbisogno formativo, delle priorità e strategie dell'ente e sulla base delle risorse finanziarie disponibili viene predisposta la Proposta di Piano, contenente la programmazione degli interventi formativi. Il Piano viene quindi rimesso nell'ambito del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) al Presidente per la relativa approvazione e comunicato al Personale, alla RSU e OO.SS.
- Il Piano, per assicurare la necessaria continuità dell'offerta formativa, come previsto dall'art.8 del CCI 2019/2021, si articola su un arco temporale triennale. Il Piano viene comunque aggiornato annualmente, seguendo il percorso ed il sistema organizzativo della formazione di cui ai punti precedenti.

3.2.9 - Il piano: le proposte formative

Il Piano, che risulta caratterizzato da specifici ambiti di competenza, scaturisce:

- Dagli indirizzi forniti dal PTPCT 2022-2024;
- Dagli ambiti di competenza tracciati dagli obiettivi di performance organizzativa (approvati con il PEG 2022), ai quali la formazione si prefigge di dare il necessario supporto, ad esempio: la transizione digitale dell'ente e il lavoro agile (smart working);
- Dal fabbisogno formativo emerso direttamente dai settori/aree;
- Dal fabbisogno formativo sul tema della parità di genere (proposta CUG).

3.2.10 - Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso e qualificazione del personale laureato e non laureato

- Ogni anno nel mese di novembre viene pubblicato l'avviso per concedere i permessi relativi al diritto allo studio per l'anno successivo secondo i criteri di cui all'art.45 del contratto collettivo nazionale 2016/2018.
- I beneficiari sono i lavoratori a tempo indeterminato o a tempo determinato con rapporto di lavoro di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, le ore a disposizione sono 150 l'anno. Ad oggi per il diritto allo studio sono state soddisfatte il 100% delle richieste.
La formazione può essere anche seguita in modalità agile.
- Ulteriori opportunità formative per percorsi di istruzione per laureati e non verranno opportunamente veicolate tramite intranet ed e-mail, come ad esempio l'iniziativa VALORE PA dell'Inps.

3.2.11 - Il programma delle iniziative formative

La griglia dei corsi di formazione programmati sono pubblicati nella intranet - vademecum – al link

<http://stamira/vademecumassenzepermessi/documentazione/formazione/griglia%20piano%20formativo%20%20%202022%202024%20%20.pdf>

3.2.12 - La valutazione delle attività formative

- Al fine di migliorare il processo e l'offerta formativa dell'ente si prevede di consolidare il sistema di valutazione già sperimentato con il progetto formativo "*Provincia: Casa comune*" che ha previsto la compilazione, a cura di ogni discente e per ogni iniziativa formativa, di un **questionario** per valutare gli aspetti relativi all'organizzazione dell'intervento, alla metodologia

formativa utilizzata, al livello di competenza del docente percepita e alle competenze acquisite. Il questionario sarà redatto in modalità *on-line* ed in forma anonima, le risposte espresse saranno infatti elaborate e diffuse esclusivamente in forma aggregata.

- Di norma il questionario sarà composto da domande riferite ai seguenti aspetti:

Contenuti	Didattica	Organizzazione	Docenza	Risultati	Valutazione
-----------	-----------	----------------	---------	-----------	-------------

Lo schema del questionario di gradimento è allegato al Piano.



CONTENUTI						
Gli argomenti trattati nel corso sono risultati:						
	1. Per niente	2. Poco	3. Così così	4. Abbastanza	5. Molto	Nessuna risposta
Chiari	<input type="radio"/>					
Interessanti	<input type="radio"/>					
Coerenti con i bisogni e le aspettative	<input type="radio"/>					
Vicini alla realtà lavorativa	<input type="radio"/>					
Adeguati al tuo livello di conoscenza	<input type="radio"/>					
Esaurienti	<input type="radio"/>					

3.2.13 - Conclusioni

Con questo Piano della Formazione si vuole procedere in un percorso virtuoso, volto a creare un clima favorevole e di ascolto, attivando positive modalità di relazioni e comunicazioni reciproche, al fine di diffondere un clima organizzativo buono e collaborativo. L'obiettivo rimane la crescita del personale, risorsa fondamentale dell'ente e, con esso, lo sviluppo dell'organizzazione provinciale, nell'interesse della comunità e del territorio di area vasta di riferimento.

3.2.14 - Questionario di gradimento

È pubblicato nella intranet – Vademecum – link <http://stamira/vademecumassenzepermessi/documentazione/formazione/questionario.pdf>

3.3 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.3.1 - Riferimenti normativi

- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (“legge Madia”), agli artt. 18 e seguenti, promuove il lavoro agile (smart working) quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, anche alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001, mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli, ed obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all’interno dei locali aziendali ed in parte all’esterno, senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
- la Dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 auspica la più ampia applicazione dell’istituto da parte degli enti del comparto, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle indicazioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica;
- il DM 8.10.2021, all’art. 1 c. 3 stabilisce che il lavoro agile non è più modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e potrà essere autorizzato, nelle more della definizione degli istituti ad esso connessi da parte della contrattazione collettiva nazionale e nell’ambito del Piano integrato di attività e di organizzazione – PIAO, esclusivamente nel rispetto delle condizionalità ivi indicate;
- le linee guida sono state adottate dal Governo in data 07/12/2021, previo confronto con le OO.SS. ed acquisita l’intesa in conferenza unificata il 16/12/2021. Il relativo quadro regolatorio è stato declinato con la sottoscrizione del contratto collettivo funzioni centrali sottoscritto tra ARAN e parti sociali il 21/12/2021;
- la circolare dei Ministri del lavoro e della Pubblica Amministrazione del 05/01/2022, stabilisce che ogni amministrazione può programmare il lavoro agile secondo le modalità organizzative più adeguate alla propria situazione, tenendo conto dell’andamento epidemiologico nel breve e medio periodo, programmando il lavoro agile secondo la rotazione periodica ivi indicata e tenendo comunque conto della necessaria prevalenza del lavoro in presenza;
- il messaggio INPS prot. 0001409 del 29/03/2022 ad oggetto. “Prevalenza lavorativa in presenza ai sensi del messaggio 1143/2022” secondo cui il requisito della prevalenza della prestazione in presenza si considera soddisfatto se – nell’ambito dei giorni lavorativi al netto delle assenze autorizzate a qualsiasi titolo, ricadenti nel periodo mensile o plurimensile considerato – le giornate svolte in presenza risultino superiori rispetto a quelle svolte in modalità agile.

3.3.2 - Condizionalità e Fattori abilitanti

La Provincia di Ancona, dopo aver effettuato la mappatura delle attività remotizzabili, ai sensi della vigente disposizione prot. n. 22289 del 24.06.2022, autorizza lo svolgimento del lavoro in modalità agile con specifico accordo individuale ai dipendenti aventi diritto che ne facciano richiesta.

L’autorizzazione è concessa qualora siano rispettati le condizionalità di cui al D.M. 8.10.2021, art. 1, c. 3 ed in presenza dei fattori abilitanti di seguito indicati:

- assicurazione della piena erogazione dei servizi resi agli utenti;
- adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, garantendo comunque la prevalenza, per ciascun lavoratore, del lavoro in presenza;

- presenza di una piattaforma digitale o un cloud o comunque strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
- piano di smaltimento del lavoro arretrato, se accumulato;
- fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
- rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario;
- accordo individuale che definisca almeno gli specifici obiettivi della prestazione resa in lavoro agile, modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore, nonché eventuali fasce di contattabilità e modalità e criteri della misurazione della stessa prestazione.

3.3.3 - Obiettivi

Gli obiettivi specifici che ciascun dipendente, sulla base dell'accordo individuale stipulato, è tenuto a raggiungere durante il lavoro in modalità agile sono riconducibili sia al Piano della performance, sia ad altre attività ordinarie che rispettivamente:

- i Titolari di Posizione Organizzativa di ciascuna area assegnano al dipendente;
- il dirigente assegna/concorda con ciascun Titolare di Posizione Organizzativa.

Il lavoro agile è altresì uno specifico obiettivo "Dal LAE al nuovo modello di lavoro agile" assegnato all'area risorse umane con decreto del Presidente n. 80 del 16.06.2022 "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2022" nell'ambito dell'obiettivo strategico "Sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'Ente" e dell'obiettivo operativo "Gestione delle risorse umane dell'ente per la valorizzazione delle competenze e professionalità".

Detto obiettivo ha la finalità di monitorare l'attuazione della sperimentazione del lavoro agile nella fase emergenziale e post-emergenziale, per contribuire a migliorare la modalità di gestione del lavoro da remoto.

3.3.4 - Contributi di miglioramento della Performance

L'Ente tramite il ricorso al lavoro agile intende:

- favorire una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- rafforzare le misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- ridurre gli spostamenti casa-lavoro, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano ed interurbano;
- riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione.

Come già avvenuto per il 2021, l'Amministrazione intende procedere alla verifica annuale, tramite questionario on line, della qualità della performance derivante dal lavoro agile percepita dai fruitori sia dei servizi interni sia dei servizi rivolti all'esterno. Ciò al fine di mantenere lo stesso livello di efficienza rispetto al lavoro in presenza e possibilmente migliorare i risultati ottenibili.

Tutte le disposizioni precedenti ed attuali che disciplinano il lavoro agile, disponibili al seguente link della rete intranet, Stamira [Lavoro Agile](#), saranno verificate ed aggiornate in base alle nuove disposizioni di legge e/o contrattuali che dovessero intervenire.

4 - MONITORAGGIO

Di seguito vengono riportati i riferimenti alle modalità e alla tempistica previste per il monitoraggio delle sezioni del PIAO.

Valore Pubblico e Performance

Per il monitoraggio della sottosezione “Valore pubblico” e “Performance”, come stabilito dagli artt. 6 e 10 del d.lgs. 150/2009, in coordinamento con quanto previsto dai vigenti Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Ente, Regolamento del sistema dei controlli interni e Regolamento di contabilità dell’Ente, sono previsti dei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull’avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Il monitoraggio e la rendicontazione strategica del “Valore pubblico” avverrà sulla base del regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con atto di C.P. n. 38/2020, e con le modalità di espletamento del controllo strategico, di emanazione da parte del Segretario Generale.

La rendicontazione della “Performance” avverrà con le modalità indicate dal regolamento sul sistema di performance management e sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Entrambe, “Valore pubblico” e “Performance”, troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dal Presidente, ed unificati nella relazione alla gestione al rendiconto.

La rendicontazione del “valore pubblico” e la relazione sulla “performance” nello specifico saranno validate dall'Organismo di valutazione (OIV) al fine di evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, lo stato di attuazione degli obiettivi strategici/operativi ed i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Per un maggiore dettaglio, le modalità di monitoraggio della Sezione 2 per l’anno 2022, prevedono che la sezione “Valore Pubblico” sia monitorata secondo le modalità per la verifica del controllo strategico. Nello specifico, gli stati di attuazione di ciascun obiettivo di gestione che si riconnettono ad un medesimo obiettivo operativo, definiscono lo “stato di attuazione” dell’obiettivo operativo. Ne consegue che le verifiche intermedie e le verifiche finali del raggiungimento dell’obiettivo di gestione vanno condotte in via prioritaria rispetto alla rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi operativi; infatti, lo stato di attuazione (valore %) degli obiettivi operativi è la media ponderata dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione.

Per quanto concerne l’annualità 2022 il momento delle verifiche sarà unificato: le verifiche infrannuali e le verifiche annuali, sia per il “controllo strategico” e il “valore pubblico” che per gli “obiettivi gestionali” di performance si effettueranno:

- al 30/8: stato di attuazione dei programmi (controllo strategico) e monitoraggio obiettivi di gestione per la performance;

- verifiche al 31/12: stato di attuazione programmi al 31/12 e monitoraggio e valutazione degli obiettivi di gestione al 31/12 con Relazione finale sulla Performance. Lo stato di attuazione dei programmi e la relazione sulla performance, saranno parte integrante della relazione al rendiconto di gestione, da presentare il Consiglio per l’approvazione secondo i termini di legge.

Azioni Positive

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere

LINEE GUIDA	Azioni	P.A.P. 2022	ATTUAZIONE AL 31/12/2022
1. Valorizzazione cultura di genere	A	Prosecuzione delle attività per favorire l'adozione del linguaggio di genere nell'intranet Stamira e sul sito istituzionale www.provincia.ancona.it	
	B	<p>Percorsi formativi per lo sviluppo di competenze di gestione del personale. In particolare, anche con il coinvolgimento della Consigliera di Parità provinciale, si prevedono incontri di formazione/informazione per tutti i dipendenti della Provincia di Ancona prevedendo, laddove possibile, la partecipazione anche dei dipendenti dei Comuni della Provincia di Ancona nei seguenti ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none">• pari opportunità• parità di genere e contrasto ad ogni forma di discriminazione nei luoghi di lavoro• benessere organizzativo e prevenzione dello stress lavoro correlato• soft skills comunicazione relazionale nei luoghi di lavoro e prevenzione dei conflitti• lavoro agile• accessibilità dei documenti sul sito istituzionale• Codice di comportamento del Personale Dipendente della Provincia di Ancona”, approvato con Decreto n. 117/2021 <p>Prevedere un indicatore che quantifichi l'effettiva partecipazione del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale e apicale, espresso come percentuale tra risorse umane formate e risorse umane in servizio presso la Provincia</p>	

2. Politiche di conciliazione	A	Attivazione del lavoro agile: Prevedere un indicatore volto a quantificare il personale che ne ha beneficiato anche al di fuori del periodo emergenziale	
	B	Convenzione per il rinnovo degli abbonamenti ai trasporti pubblici del personale dipendente (in assenza di una previsione normativa, si può finanziare solo con welfare integrativo a carico del fondo decentrato)	
	C	Contribuire al benessere lavorativo con l'istituzione di una banca dati con le richieste/disponibilità di mobilità interna volontaria del personale dipendente	
3.Piano Azioni Positive - CUG	A	Presentazione nuovo Piano Azioni Positive da parte dei soggetti sindacali del CUG, in sede di contrattazione decentrata integrativa	
	B	Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione	
	C	Implementazione del sito Intranet ed Internet per la divulgazione dell'attività del CUG	
	D	Partecipazione alla rete di buone prassi dei CUG della Regione Marche denominata MarCUG, formalizzata con la firma del Protocollo d'Intesa	
	E	Partecipazione alla Rete Nazionale dei CUG, formalizzata con la firma tramite portale: https://portalecug.gov.it/rete-nazionale-dei-cug , conseguente adesione al Protocollo d'Intesa tra Ministero della Pubblica Amministrazione/Ministero Pari opportunità e famiglia/Ministero dell'Istruzione e la Rete Nazionale dei Comitati unici di garanzia	

Rischi corruttivi e trasparenza

Con riferimento alle Linee guida dell'ANAC, del PNA 2019 e, da ultimo, alla bozza del PNA anni 2022-2024 (schema in consultazione, in particolare il §.3), per le fasi di attuazione e monitoraggio il Dirigente e i Responsabili di Area, nel corso dell'anno 2022, dovranno effettuare le seguenti attività:

- 1) Verifica dei dati contenuti nel Catalogo e comunicazione di eventuali inesattezze, non conformità, incongruenze, con riferimento alle aree di rischio (generali e speciali), ai processi, ai rischi e alle misure generali e specifiche;
- 2) Adozione e attuazione delle misure generali e specifiche per un reale ed effettivo contrasto alla corruzione;
- 3) Monitoraggio di 1° livello: attestare la corretta applicazione delle misure di prevenzione generali e specifiche e, in particolare, l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 riportati nel documento del PTPCT "Elenco obblighi di pubblicazione 2022".
- 4) Monitoraggio di 2° livello → di competenza del RPCT

Le schede di monitoraggio di 1° e 2° livello sono riportate in allegato al presente documento.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	MONITORAGGIO
AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	01. PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO (ABILITAZIONI, APPROVAZIONI, NULLA-OSTA, LICENZE, REGISTRAZIONI, DISPENSE)	01. Mancata verifica dei presupposti e dei requisiti soggettivi e oggettivi ai fini del rilascio del provvedimento ampliativo (assenza di fattori ostativi)	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG4 MG13		1° LIVELLO
AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	01. PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO (ABILITAZIONI, APPROVAZIONI, NULLA-OSTA, LICENZE, REGISTRAZIONI, DISPENSE)	02. Riconoscimento indebito di benefici non economici a soggetti non in possesso dei requisiti di legge	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG4 MG13		1° LIVELLO
AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	01. PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO (ABILITAZIONI, APPROVAZIONI, NULLA-OSTA, LICENZE, REGISTRAZIONI, DISPENSE)	03. Decorso infruttuoso del tempo di conclusione del procedimento per la costituzione del silenzio/assenso per specifico vantaggio dell'utente privato (persona fisica o giuridica)	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG4 MG13		1° LIVELLO
AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNITARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI	01. Indebita assegnazione di agevolazione sussidi economici	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG5 MG13		1° LIVELLO
AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNITARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI	02. Riconoscimento indebito di benefici economici a soggetti non in possesso dei requisiti di legge	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG5 MG13		1° LIVELLO
AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNITARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI	03. Mancato utilizzo di criteri oggettivi nella individuazione dei beneficiari	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG5 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	01. PROGRAMMAZIONE	01. Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	01. PROGRAMMAZIONE	02. Reiterazione dell'inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento o di esecuzione	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG13		1° LIVELLO

AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	01. PROGRAMMAZIONE	03. Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	01. PROGRAMMAZIONE	04. Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto al fine di parcellizzare un intero e complessivo intervento	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	01. PROGRAMMAZIONE	05. Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidatari	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	01. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG5 MG10		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	02. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG10 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	03. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	04. Assenza di pubblicità del bando e dell'eventuale documentazione, termini ristretti e proroghe immotivate	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	03. COMMISSIONE DI GARA	02. Irregolare composizione della commissione di gara finalizzata all'ammissione e/o all'aggiudicazione di ditte particolari	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	03. COMMISSIONE DI GARA	03. Mancata osservanza delle disposizioni normative che disciplinano la nomina delle commissioni di gara	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO

AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	03. COMMISSIONE DI GARA	04. Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara.	TUTTE LE AREE	MEDIO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	04. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	05. VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	01. Uso distorto dei criteri del bando per la verifica dell'anomalia delle offerte al fine di favorire imprese determinate	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	07. RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	01. Difformità quali/quantitativa della prestazione ricevuta rispetto a quella richiesta	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG11 MG13		1° LIVELLO
AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	01. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO	delle assunzioni di posti e/o profili professionali non rispondenti all'effettivo fabbisogno dell'Ente ma per finalità di soddisfare particolari soggetti o interessi personali	AREA RISORSE UMANE	MEDIO BASSO	MG1 MG3 MG5		1° LIVELLO
AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	03. PROGRESSIONI ECONOMICHE O DI CARRIERA, INCENTIVI ECONOMICI	01. Progressioni economiche o di carriera e emolumenti economici concessi illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	AREA RISORSE UMANE	MEDIO	MG1 MG3 MG5		1° LIVELLO
AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	04. CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE E DECENTRATA	01. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'integrità nella gestione della contrattazione collettiva decentrata	AREA RISORSE UMANE	MEDIO BASSO	MG1 MG3 MG5		1° LIVELLO
AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	05. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	03. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'integrità nella gestione degli istituti giuridici dei congedi di maternità, dei permessi, dei distacchi e permessi sindacali	AREA RISORSE UMANE	MEDIO	MG1 MG9		1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	01. GESTIONE DELLE ENTRATE	01. Violazione delle norme in materia finanziaria, fiscale, tributaria per interesse di parte	AREA BILANCIO	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO

AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	01. GESTIONE DELLE ENTRATE	02. Violazione delle norme sul procedimento di spesa, sulla contabilità pubblica e sui contratti per interesse di parte	AREA BILANCIO	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	02. GESTIONE DEL BILANCIO	01. Bilancio inattendibile: rappresentazione non veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione	AREA BILANCIO	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	03. MANEGGIO DI DENARO O VALORI PUBBLICI	02. Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione	AREA BILANCIO	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	03. MANEGGIO DI DENARO O VALORI PUBBLICI	03. Pagamenti effettuati in violazione delle procedure di controllo previste (es: controlli fiscali, contributivi, ecc.)	AREA BILANCIO	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	03. MANEGGIO DI DENARO O VALORI PUBBLICI	04. Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa, l'emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo, emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.	AREA BILANCIO	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	05. LOCAZIONI PASSIVE	03. Mancato controllo e stima sul canone di locazione da corrispondere dalla Provincia al fine di accertarne la congruità e la esosità in relazione alle finalità a cui destinare l'immobile	AREA EDILIZIA	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	06. LOCAZIONI ATTIVE	01. Requisiti indeterminati nella individuazione delle aree e degli immobili da concedere in locazione	AREA EDILIZIA	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	06. LOCAZIONI ATTIVE	02. Mancata o insufficiente verifica sulla effettiva necessità da parte dell'Ente di non utilizzare per le sue esigenze istituzionali il bene da concedersi in locazione	AREA EDILIZIA	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	06. LOCAZIONI ATTIVE	nome e per conto della Provincia e il soggetto destinatario quale conduttore del bene provinciale da concedersi in locazione con il fine di avvantaggiare il privato conduttore	AREA EDILIZIA	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO

AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	06. LOCAZIONI ATTIVE	04. Mancato accertamento della congruità del canone di locazione determinato nell'interesse del conduttore e non già della Provincia locataria	AREA EDILIZIA	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	06. LOCAZIONI ATTIVE	05. Mancata verifica delle clausole contrattuali predisposte nell'interesse del conduttore e non già della Provincia	AREA EDILIZIA	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	06. LOCAZIONI ATTIVE	06. Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi	AREA EDILIZIA	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	04. Carente vigilanza da parte della Provincia sui soggetti privati controllati sugli adempimenti in materia di anticorruzione e di trasparenza	AREA BILANCIO	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3 MS5	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	05. Mancata verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative di inconfiribilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali del soggetto partecipato (D.Lgs. n. 39/2013)	AREA BILANCIO	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3 MS5	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	06. Mancata verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative di incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali del soggetto partecipato (D.Lgs. n. 39/2013)	AREA BILANCIO	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3 MS5	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	previsto all'art. 53, comma 16 ter del DLgs n. 165/2001 (evitare l'assunzione presso le stesse di dipendenti pubblici che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti delle società stesse)	AREA BILANCIO	MEDIO BASSO	MG3 MG4 MG5	MS3 MS5	1° LIVELLO
AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	08. Mancata verifica sulla corretta gestione delle risorse umane della società controllata sulla esatta applicazione degli istituti contrattuali	AREA BILANCIO	MEDIO	MG3 MG4 MG5	MS3 MS5	1° LIVELLO
AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	01. CONTROLLI E VIGILANZA	01. Omissione del controllo e/o della contestazione e/o dell'irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari	AREA POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	MEDIO	MG3 MG4 MG7		1° LIVELLO

AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	01. CONTROLLI E VIGILANZA	02. Alterazione e/o discrezionalità nelle verbalizzazioni, nei controlli e nelle relazioni di servizio per favorire determinati soggetti	AREA POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	MEDIO	MG3 MG4 MG7		1° LIVELLO
AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	01. CONTROLLI E VIGILANZA	03. Composizione opportunistica delle squadre di vigilanza e controlli reiterati al fine di danneggiare determinati soggetti	AREA POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	MEDIO	MG3 MG4 MG7		1° LIVELLO
AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	02. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELLA SANZIONE PECUNIARIA	01. Arbitraria valutazione delle sanzioni al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti.	AREA POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	MEDIO	MG3 MG4 MG7		1° LIVELLO
AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	03. IRREGOLARITA' NEL PROCEDIMENTO CONTRAVVENZIONALE	01. Contestazione di verbali di contravvenzione infondati al fine danneggiare un determinato soggetto o immotivato non accoglimento delle memorie difensive	AREA POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	MEDIO	MG3 MG4 MG7		1° LIVELLO
AREA F - CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	03. IRREGOLARITA' NEL PROCEDIMENTO CONTRAVVENZIONALE	02. Illegittima archiviazioni, omessa applicazione delle sanzioni, irregolarità nei procedimenti di notifica con conseguente mancato intrito dei proventi	AREA POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE	MEDIO	MG3 MG4 MG7		1° LIVELLO
AREA G - INCARICHI E NOMINE	01. CONFERIMENTO DI INCARICHI O NOMINE	01. Nomina di un candidato privo dei requisiti richiesti o in possesso di requisiti non corrispondenti all'incarico	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG1 MG8	MS2	1° LIVELLO
AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	01. TRANSAZIONI CONTENZIOSO PENDENTE	01. Erronea valutazione dei presupposti per il ricorso ad accordi bonari o a soluzioni transattive non sufficientemente garantiste per l'ente	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO
AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	01. TRANSAZIONI CONTENZIOSO PENDENTE	02. Ricorso alla strumento della transazione negoziale in carenza di adeguata motivazione che induca l'ente, come attore o convenuto, a non seguire le vie legali per la tutela dei propri interessi giuridici	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO
AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	02. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	01. Carente motivazione posta a fondamento del provvedimento di costituzione in giudizio come attore o convenuto	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO

AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	02. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	02. Mancata costituzione in giudizio per evitare di ledere interessi particolari di altri soggetti pubblici o privati	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO
AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	02. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	04. Testimonianza in giudizio da parte del personale della Provincia non adeguatamente ponderata in relazione alla difesa delle ragioni dell'ente	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO
AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	02. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	05. Costituzione in giudizio oltre i termini procedurali al fine di avvantaggiare soggetti terzi pubblici o privati	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO
AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	02. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	fondamento della mancata costituzione in giudizio della Provincia come attore o convenuto, che, nel mentre non garantisce la tutela legale dell'ente, favorisce di fatto le ragioni della controparte	TUTTE LE AREE	MEDIO BASSO	MG4	MS2 MS6	1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI E LORO VARIANTI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	01. Mancata verifica da parte della Provincia del rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali ai piani sovra ordinati e alla normativa vigente in materia	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI E LORO VARIANTI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	compiuta dal Responsabile del procedimento della Provincia al fine di un'analisi superficiale del PRG con le conseguenti limitazioni dei rilievi da formularsi dalla Provincia	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI E LORO VARIANTI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	dal RP della Provincia al fine di far decorrere i tempi procedurali previsti per esame e per formazione del silenzio-assenso della decisione da parte dell'Ente con il conseguente vantaggio per il Comune	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI E LORO VARIANTI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	04. Mancata verifica dell'iter di redazione del PRG o sua variante in conformità alle norme della procedura amministrativa al fine di garantire la partecipazione al processo di pianificazione e la parità di trattamento	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI E LORO VARIANTI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	05. Mancata verifica dei presupposti della variante puntuale al PRG, volta ad accertare l'interesse pubblico alla redazione della variante	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO

TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	02. VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DELLA VARIANTE AL PRG PREDISPOSTA CON LA PROCEDURA SUAP	previsioni degli strumenti urbanistici comunali ai piani sovra ordinati e alla normativa vigente e mancato accertamento dei presupposti al ricorso alla procedura del SUAP da parte del resp dello Sportello	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	03. PARTECIPAZIONE AGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	insussistenza delle ragioni di prevalente interesse pubblico che hanno determinato la promozione dell'accordo di programma quale strumento di variante al Piano Regolatore Generale	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	04. ESAME DELLE VARIANTI NON SOSTANZIALI AL PRG CON APPROVAZIONE SEMPLIFICATA	01. Mancato accertamento della insussistenza delle condizioni per accedere al regime semplificato delle varianti ai PRG	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	04. ESAME DELLE VARIANTI NON SOSTANZIALI AL PRG CON APPROVAZIONE SEMPLIFICATA	dal RP dell'Ente al fine di far decorrere i tempi procedurali previsti per l'esame e per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della Provincia con il conseguente vantaggio per il Comune	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	05. SOTTOPOSIZIONE A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)	01. Mancata verifica circa la sottoposizione dello strumento urbanistico comunale o sua variante alla procedura di V.A.S., al fine di omettere una valutazione ambientale	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	05. SOTTOPOSIZIONE A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)	02. Mancata verifica della fase di consultazione nella procedura di VAS	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	06. ESAME DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI ADOTTATI DAI COMUNI IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PRG	dal RP dell'Ente al fine di far decorrere i tempi procedurali previsti per l'esame e per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della Provincia con il conseguente vantaggio per il Comune	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	06. ESAME DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI ADOTTATI DAI COMUNI IN ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PRG	02. Mancata verifica da parte della Provincia del rispetto delle normative vigenti in materia urbanistico-edilizia e delle previsioni del PRG vigente	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	CONSULENZA GIURIDICO/TECNICA AI COMUNI E AI TECNICI INCARICATI DI REDIGERE STRUMENTI E PROGETTI DI TRASFORMAZIONE	01. Confronto con il personale dell'Ufficio con indicazioni omissive di norme volte a vantaggio per il soggetto intervenuto	TERRITORIO - AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE SIT - AREA GOVERNO DEL	MEDIO	MG7 MG8 MG13	MS2	1° LIVELLO

TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	AMMINISTRATIVE DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI, ANCHE AL FINE DELL'ADOZIONE DI MISURE SOSTITUTIVE	01. Mancata verifica degli atti trasmessi dai comuni	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	AMMINISTRATIVE DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI, ANCHE AL FINE DELL'ADOZIONE DI MISURE SOSTITUTIVE	02. Mancata verifica delle segnalazioni pervenute	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	MEDIO BASSO	MG7 MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	ADEGUAMENTO E INTEGRAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (PTC) PROVINCIALE VIGENTE E RELATIVO ITER DI FORMAZIONE,	01. Mancata verifica da parte della Provincia del rispetto delle previsioni degli strumenti sovra ordinati e alla normativa vigente in materia	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13	MS4	1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	FORMAZIONE DI PIANI DI SETTORE E LORO VARIANTI, NEL CAMPO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE, GESTIONE DEI RIFIUTI, GESTIONE DEI SITI	01. Mancata verifica da parte della Provincia del rispetto delle previsioni degli strumenti sovra ordinati e alla normativa vigente in materia	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13	MS4	1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	INTEGRAZIONE ED INTERROGAZIONE DELLE BASI DATI DAL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE	vincoli o discipline specifiche, al fine di non consentire una corretta e compiuta valutazione dei piani, programmi ed interventi in istruttoria da parte della provincia	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13	MS4	1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	ACCORDI E ALLE CONFERENZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SCALA SOVRALocale (AREE INDUSTRIALI INTERCOMUNALI,	condizioni previste dalla disciplina del PTC vigente per la realizzazione degli interventi, con conseguente vantaggio per il proponente o sperequazione tra gli enti territoriali interessati	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E INTERVENTI AI SENSI DEL COMMA 3 LETT. B) DELL'ART. 23 DELLA L.R. 6/2007 NEI SITI NATURA 2000 GESTITI DALLA	insussistenza delle condizioni per accedere al regime semplificato per determinati interventi non direttamente connessi alla conservazione del sito Natura 2000 ai sensi del par. 4 delle linee guida regionali per la	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13		1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E INTERVENTI AI SENSI DEL COMMA 3 LETT. B) DELL'ART. 23 DELLA L.R. 6/2007 NEI SITI NATURA 2000 GESTITI DALLA	dal Responsabile del Procedimento della Provincia al fine di far decorrere i tempi procedurali previsti per l'esame e per la formulazione del parere di valutazione di incidenza da parte della Provincia con il	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG6 MG13	MS4	1° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E INTERVENTI AI SENSI DEL COMMA 3 LETT. B) DELL'ART. 23 DELLA L.R. 6/2007 NEI SITI NATURA 2000 GESTITI DALLA	03. Mancata verifica da parte della Provincia del rispetto delle previsioni del piano od intervento alla misure di conservazione e piani di gestione generali e sito specifiche	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13		1° LIVELLO

TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	AMMINISTRATIVE DI CONTROLLO DELLE VIOLAZIONI NEI SITI NATURA 2000 E EROGAZIONE DELLE SANZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 6/2007	01. Mancata verifica degli atti trasmessi dagli organismi di vigilanza	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13		I° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	AMMINISTRATIVE DI CONTROLLO DELLE VIOLAZIONI NEI SITI NATURA 2000 E EROGAZIONE DELLE SANZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 6/2008	02. Mancata trasmissione delle segnalazioni pervenute agli organismi di vigilanza (Polizia Prov.le)	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG8 MG13		I° LIVELLO
TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	AMMINISTRATIVE DI CONTROLLO DELLE VIOLAZIONI NEI SITI NATURA 2000 E EROGAZIONE DELLE SANZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 6/2009	dal Responsabile del procedimento della Provincia al fine di far decorrere i tempi procedurali previsti per l'erogazione delle sanzioni previste da parte della Provincia con il conseguente vantaggio per il	AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - SIT	MEDIO BASSO	MG6 MG8	MS4	I° LIVELLO
AREA L - PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA, NEL RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	01. PIANO SCOLASTICO PROVINCIALE	scolastica provinciale annuale che si discosti dalle prescrizioni previste dalla normativa nazionale vigente e dalle linee guida regionali triennali per favorire un territorio o un istituto a scapito di un altro	AREA RISORSE UMANE	MEDIO BASSO	MG1		I° LIVELLO

PTPCT 2022 MONITORAGGIO 2° LIVELLO AL 31/08/2022										
PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
1	AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	01. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNITARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	04. Mancata verifica delle condizioni richieste dalla normativa in vigore al fine della individuazione dei beneficiari	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Attivazioni procedure, portali		
2	AREA B - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	01. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, FINANZIAMENTI REGIONALI E COMUNITARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	05. Mancato controllo sull'utilizzo del beneficio economico per finalità diverse da quelle per le quali si è disposta l'assegnazione	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Sistema dei controlli 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Verbalì controlli interni, Revisori dei conti, OIV 3 Attivazioni procedure, portali		
3	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	01. PROGRAMMAZIONE	06. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Attivazioni procedure, portali		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
4	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	05. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione Patto d'integrità negli affidamenti 3 Attivazione procedure, portali		
5	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	06. Omissione dei controlli e delle verifiche o scarso controllo per favorire l'aggiudicatario	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione Patto d'integrità negli affidamenti 3 Attivazione procedure, portali		
6	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	02. GARA	07. Omissione o ritardo negli adempimenti in materia di trasparenza al fine di ritardare l'eventuale opinione dei soggetti esclusi	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione Patto d'integrità negli affidamenti 3 Attivazione procedure, portali		
7	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	03. COMMISSIONE DI GARA	01. Nomina di commissari in seno alla commissione di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure,		
8	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	04. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	01. Discrezionalità della valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure, portali		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
9	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	04. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	02. Valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata e uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure, portali		
10	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	05. VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	02. Non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure,		
11	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	06. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	01. Modifiche sostanziali al contratto che, se conosciute, avrebbero determinato una diversa partecipazione alla gara	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure, portali		
12	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	06. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	02. Uso distorto delle varianti per recuperare il ribasso offerto in gara da parte dell'aggiudicatario	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure,		
13	AREA C - CONTRATTI PUBBLICI	06. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	03. Scarso controllo circa le prestazioni erogate dall'aggiudicatario	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Trasparenza 2 Patto d'integrità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Pubblicazioni effettuate 2 Sottoscrizione patti di integrità negli affidamenti 3 Attivazioni procedure, portali		
14	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	02. PROCEDURE CONCORSUALI E DI SELEZIONE (BANDO) MOBILITÀ E COMANDI TRA ENTI	01. Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Trasparenza 2 Formazione 3 Sistema dei controlli		1 Pubblicazioni effettuate 2 Corsi formativi effettuati 3 Verbalizzazioni controlli interni, Revisori dei conti, OIV		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
15	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	05. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	01. Improprio riconoscimento da parte del dirigente di vantaggi, promozioni o altri benefici economici o di carriera	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Trasparenza 2 Autorizzazione incarichi professionali 3 Sistema dei controlli		1 Pubblicazioni effettuate 2 Determinazioni di autorizzazione 3 Verbali controlli interni, Revisori dei conti, OIV		
16	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	05. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	02. Rimborso indebito di spese sostenute da dipendenti (es. uso mezzo proprio, ecc.)	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Trasparenza 2 Formazione		2 Pubblicazioni effettuate 2 Corsi formativi effettuati		
17	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	05. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	04. Mancato controllo presenza/assenza in servizio dei dipendenti	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Formazione		1 corsi formativi effettuati		
18	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	05. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	05. Comportamento consapevole del dirigente o del personale titolare di posizione organizzativa che per motivi personali, attuano o consentono l'attuazione di ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano episodi di corruzione o di illeciti	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Formazione		1 corsi effettuati		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
19	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	06. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	01. Mancato controllo consapevole da parte del dirigente e del titolare di posizione organizzativa di comportamenti ed attività posti in essere dai dipendenti in violazione dei doveri d'ufficio	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Formazione	2 controlli presenza servizio del personale	1 corsi effettuati 2 report di controllo		
20	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	06. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	02. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'integrità nella gestione dei procedimenti disciplinari	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Formazione 2 Whistleblower		1 corsi formativi effettuati 2 Predisposizione procedure di tutela del dipendente		
21	AREA D - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	06. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	03. Impropria applicazione di sanzioni disciplinari o attuazione di forme di discriminazione nei confronti del personale poste in essere dal dirigente per motivi personali o in assenza di	AREA RISORSE UMANE	ALTO	1 Formazione 2 Whistleblower		1 corsi formativi effettuati 2 Predisposizione procedure di tutela del dipendente		
22	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	03. MANEGGIO DI DENARO O VALORI PUBBLICI	01. Appropriazione di denaro, beni o altri valori	AREA BILANCIO	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc.	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni		
23	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	04. UTILIZZO BENI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE	01. Concessione utilizzo beni di proprietà dell'Ente a titolo gratuito o a canone di locazione di favore per favorire determinate persone o categorie di soggetti	AREA EDILIZIA	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc.	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
24	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	04. UTILIZZO BENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	02. Minori entrate conseguenti al diritto di superficie su suoli pubblici o all'alienazione di beni patrimoniali dell'ente disposto nell'interesse di particolari soggetti privati o pubblici	AREA EDILIZIA	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc.	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni		
25	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	05. LOCAZIONI PASSIVE	01. Mancata verifica della effettiva necessità da parte della Provincia di utilizzare il bene da acquisire in locazione da altri soggetti pubblici o privati	AREA EDILIZIA	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc.	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni		
26	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	05. LOCAZIONI PASSIVE	02. Contiguità tra il proprietario del bene oggetto di locazione passiva e il soggetto appartenente alla Provincia che dispone la locazione passiva per conto della Provincia nell'interesse del privato proprietario	AREA EDILIZIA	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc.	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
27	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	05. LOCAZIONI PASSIVE	04. Mancata verifica della convenienza della Provincia delle condizioni contrattuali predisposte al fine di accertare la tutela degli interessi della Provincia	AREA EDILIZIA	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc.	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo intereno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni		
28	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	01. Elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di contratti pubblici negli affidamenti alle società partecipate	AREA BILANCIO	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc. 5 Potenziare e presidiare il controllo sulle società in partecip. pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo intereno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni 5 Report e richieste dati		
29	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	02. Elusione delle norme previste per le pubbliche amministrazioni per le società a controllo pubblico con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento di incarichi di collaborazione e professionali a lavoratori e professionisti esterni	AREA BILANCIO	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc. 5 Potenziare e presidiare il controllo sulle società in partecip. pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo intereno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni 5 Report e richieste dati		

PROGR	AREA DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	INDICATORI	MONITORAGGIO ATTUAZIONE MISURE	MONITORAGGIO IDONEITA' MISURE
30	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	03. Carente vigilanza da parte della Provincia sui soggetti privati sottoposti a controllo pubblico sulla correttezza della gestione amministrativa contabile da parte dell'ente partecipato	AREA BILANCIO	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc. 5 Potenziare e presidiare il controllo sulle società in partecip. pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni 5 Report e richieste dati		
31	AREA E - GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	07. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA IN FORMA PRIVATA: SOCIETÀ E FONDAZIONI E ISTITUZIONI	09. Conferimento dell'incarico di Presidente, Vice Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico	AREA BILANCIO	ALTO	1 Formazione 2 Codice di comportamento 3 Sistema dei controlli	4 Individuazione e nomina resp. proc. 5 Potenziare e presidiare il controllo sulle società in partecip. pubblica ed altri enti di diritto privato assimilati	1 Corsi formativi effettuati 2 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 3 Verbali di controllo interno, revisori, OIV 4 Atti di nomina, determinazioni 5 Report e richieste dati		
32	AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	02. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	03. Presentazione di memorie difensive inadeguate alla difesa delle ragioni della Provincia	TUTTE LE AREE	ALTO	1 Codice di comportamento	2 Astensione in caso di conflitto d'interesse 3 Codice deontologico forense	1 Iniziative volte alla conoscenza e diffusione del codice di comportamento 2 Dichiarazione del responsabile del procedimento e del dirigente 3 Applicazione del codice deontologico forense nei rapporti interni ed esterni all'ente		
33	AREA I - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO, NONCHE' TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA	04. ESAME DELLE VARIANTI NON SOSTANZIALI AL PRG CON APPROVAZIONE SEMPLIFICATA	03. Mancata verifica da parte della Provincia del rispetto delle previsioni della variante semplificata al PRG ai piani sovra ordinati e alla normativa vigente in materia	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	ALTO	1 Whistleblower 2 Inconferibilità, incompatibilità 3 Informatizzazione di processi e procedimenti		1 Predisposizione procedure di tutela del dipendente 2 Verifica requisiti 3 Attivazioni procedure, portali		